

PTOF

Triennio 2019/22



Istituto Istruzione Superiore

EINSTEIN

Via Adda, 6 - 20871 Vimercate (MB)

Codice mecc : MBIS106008

Codice Fiscale: 94060670158

Tel. 039 668046 Fax. 039 669544

iis@einsteinvimercate.edu.it

MBIS106008@istruzione.gov.it

MBIS106008@pec.istruzione.it

www.einsteinvimercate.edu.it

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ALBERT EINSTEIN è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5865 del 06/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 1

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il territorio del vimercatese si è caratterizzato a partire dagli anni '60 per l'insediamento di importanti imprese multinazionali a tecnologia avanzata: IBM, Telettra e SGS. Accanto alle multinazionali, è nata una fitta rete di piccole e medie imprese, caratteristica questa dello sviluppo industriale italiano; anche aziende più tradizionali, come quelle alimentari, si aggiornano a forme organizzative e produttive più moderne. Ciò ha determinato la necessità di orientare le scelte scolastiche verso indirizzi di studio tecnici e in particolare a indirizzo elettronico. Negli anni successivi il nostro Istituto ha aderito al Progetto Brocca attivando il Liceo Scientifico Tecnologico e il Liceo Scientifico Biologico. Il mutare delle condizioni socio economiche e le continue trasformazioni nel mondo del lavoro hanno portato la scuola ad ampliare e diversificare la propria offerta formativa. Dall'anno scolastico 2008/2009 è stato attivato un corso serale di Elettronica per adulti e successivamente a partire dall'anno scolastico 2010/2011, in adeguamento al Riordino della Scuola Secondaria Superiore, l'Istituto ha confermato la sua caratterizzazione di Polo Tecnologico e Scientifico. Dall'anno scolastico 2018/2019 è stato attivato il Liceo Artistico e, seguendo la vocazione tecnologica dell'Istituto e del territorio, sono stati attivati gli indirizzi Design, Grafica e Multimediale.

Questi i corsi attivati dall'Istituto:

- **Istituto Tecnico – Settore TECNOLOGICO**
 - Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica – **Articolazione ELETTRONICA** (corso diurno e corso serale)
 - Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica – **Articolazione AUTOMAZIONE**
 - Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni – **Articolazione INFORMATICA**
 - Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie – **Articolazione BIOTECNOLOGIE SANITARIE**
 - Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie – **Articolazione BIOTECNOLOGIE AMBIENTALE**
- **Liceo Scientifico opzione SCIENZE APPLICATE**
- **Liceo Artistico articolazioni DESIGN, GRAFICA e MULTIMEDIA**

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ALBERT EINSTEIN (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MBIS106008
Indirizzo	VIA ADDA,6 VIMERCATE 20871 VIMERCATE
Telefono	039668046
Email	MBIS106008@istruzione.it
Pec	MBIS106008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.einsteinvimercate.edu.it

❖ LICEO ARTISTICO EINSTEIN (PLESSO)

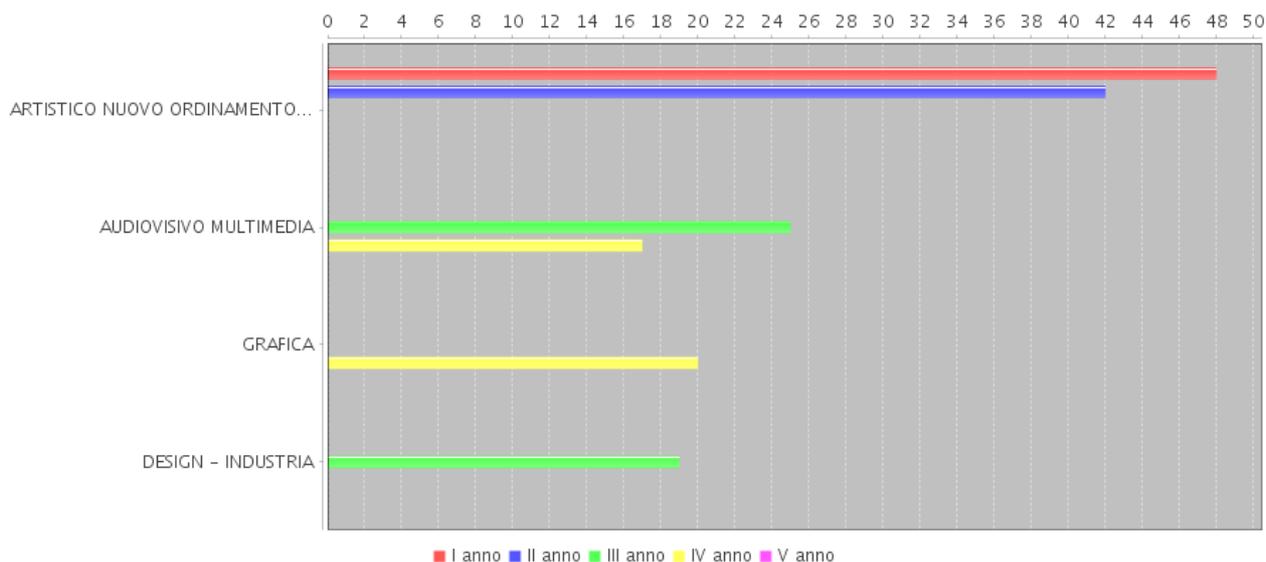
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	MBSL10601G
Indirizzo	VIA ADDA 6 VIMERCATE 20059 VIMERCATE

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- AUDIOVISIVO MULTIMEDIA
- GRAFICA
- DESIGN - INDUSTRIA

Totale Alunni	171
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **ALBERT EINSTEIN (PLESSO)**

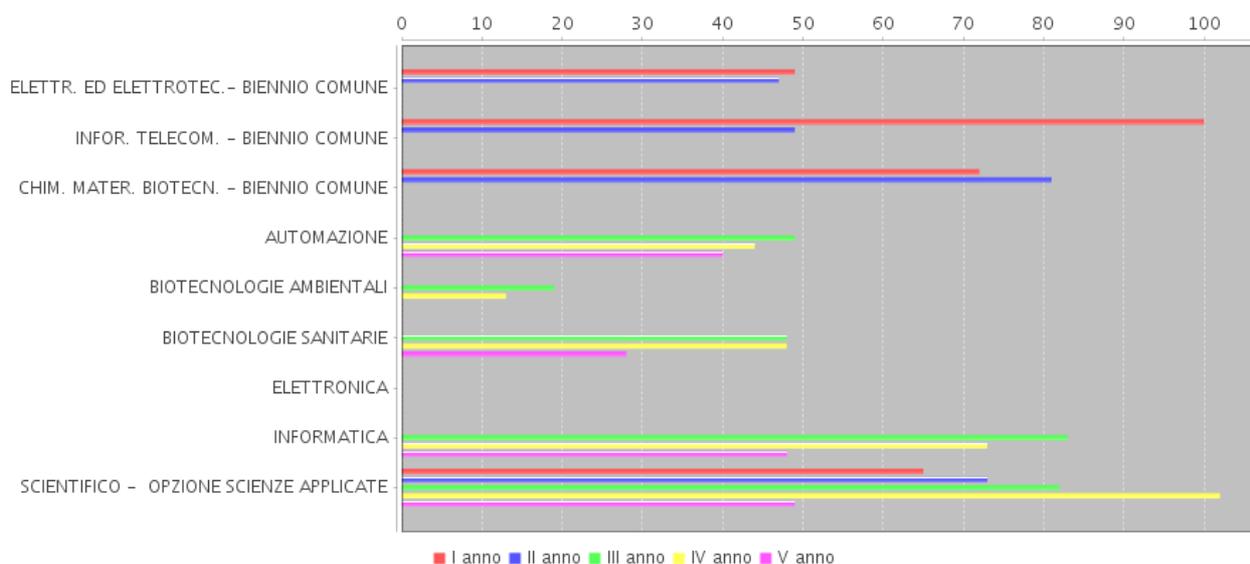
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	MBTF10601R
Indirizzo	VIA ADDA,6 VIMERCATE 20059 VIMERCATE

Indirizzi di Studio

- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- AUTOMAZIONE
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- ELETTRONICA
- INFORMATICA
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni 1262

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **ALBERT EINSTEIN (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	MBTF106516
Indirizzo	VIA ADDA, 6 VIMERCATE 20059 VIMERCATE

- Indirizzi di Studio
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
 - ELETTRONICA

Approfondimento

La scuola opera in sinergia con diversi partner sia in prospettiva curricolare che extracurricolare. I partner di riferimento sono enti e associazioni del territorio con cui si cerca di dialogare e interagire per migliorare la qualità del servizio erogato. L'istituto ha anche stipulato accordi di rete con istituzioni scolastiche della provincia finalizzati alla realizzazione di progetti formativi finanziati con fondi pubblici. Ad esempio è membro della Fondazione Green operante sul territorio della provincia di Monza e Brianza e di due poli territoriali permanenti (Polo tecnologico della meccanica professionale di Desio e Lissone) con finalità orientate alla formazione tecnica superiore postdiploma. Inoltre, la scuola fa parte della rete TreVi, occasione

importante di confronto e progettazione fra scuole del territorio di ordine e grado diversi, su tematiche riguardanti la dispersione, la continuità, l'inclusione e l'orientamento. Convenzioni e accordi stipulati con enti e aziende del territorio sono invece finalizzati ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), ex Alternanza Scuola Lavoro, a tirocini e stage per gli studenti interni. La scuola si sta quindi muovendo verso una maggiore collaborazione con altri enti territoriali e non può prescindere dall'avere rapporti con la vita culturale del territorio evidenziato dalla presenza del MUST, del sistema bibliotecario e di quegli enti volti a fare del vimercatese un polo turistico-culturale.

Nella fase preliminare alla stesura del piano si sono tenuti incontri con i rappresentanti del contesto economico, sociale, culturale amministrativo del vimercatese (stakeholder) ed è emerso quanto segue: l'importanza delle competenze chiave di cittadinanza in ambito lavorativo quali il senso di responsabilità, l'operare in autonomia, la capacità di porsi un obiettivo e di mantenerlo nel tempo e l'abitudine a lavorare in team. Queste considerazioni sono in linea con le azioni di miglioramento del PdM. Il Comitato di Indirizzo, tavolo di confronto con i rappresentanti degli Enti Locali, delle Aziende, del Terzo Settore, di alunni, genitori e personale scolastico è stato reso permanente e si incontra almeno due volte l'anno.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	22
	Chimica	3
	Disegno	2
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Reti (CISCO)	1
	Matematica	1

	Discipline pittoriche	1
	Discipline plastiche	1
	TPSEE	1
	Sistemi automatici	2
	Biologia e Biotecnologie	1
	Microbiologia	1
	Chimica-Fisica	1
	Disegno Tecnico	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Polifunzionale	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	7
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	307
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	21
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	Netbook docenti	150

Approfondimento

L'edificio scolastico fa parte di un complesso che ospita 4 scuole superiori. Si stende su un unico livello, a piano terra e pertanto presenta condizioni favorevoli di accessibilità anche per persone diversamente abili. L'Istituto dispone di numerosi laboratori con dotazioni tecnologiche aggiornate e strumentazioni scientifiche all'avanguardia per favorire la piena realizzazione del curriculum e l'acquisizione di competenze. Sono presenti sia una rete LAN cablata in cavo per tutte le aule che una rete wifi per tutte le parti comuni, quest'ultima accessibile da tutte le aule. Nell'anno scolastico 2021-2022 è stata potenziata da un progetto del MIUR la rete cablata via fibra ottica a 2 Giga per la connettività via cavo di tutte le aule e i laboratori. L'aggiornamento della infrastruttura di rete si è resa necessaria per efficientare la connettività alle piattaforme digitali utilizzate per la didattica a distanza. Tutti i docenti sono dotati di device con connessione wifi che consentono una comunicazione tempestiva, mediante il "Registro Elettronico", con le famiglie sulla frequenza e sul profitto degli studenti. Da diversi anni è attivo anche il servizio E-Learning offerto dalla scuola al fine di integrare e aggiornare le tradizionali metodologie didattiche. Dall'anno scolastico 2020/2021 sono state rese disponibili la piattaforma Google Suite e Microsoft Office 365 a integrazione delle infrastrutture tecnologiche a supporto delle tradizionali metodologie didattiche. Le piattaforme consentono agli studenti di accedere a materiali didattici predisposti dai docenti, di interagire con loro sui lavori svolti e di svolgere test ed esercizi online; l'utilizzo delle piattaforme web-based può risultare inoltre utile agli studenti che decidono di svolgere parte degli studi all'estero oppure a quelli impossibilitati temporaneamente alla frequenza delle lezioni in aula. La Buona Scuola sancisce la necessità di riportare al centro dell'azione educativa la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento. Queste indicazioni sono in linea con le strategie didattiche adottate dalla nostra scuola fin dagli anni novanta e confermano gli investimenti strutturali per i numerosi laboratori. Nel corso dell'anno scolastico 2016-2017 è stato possibile, utilizzando fondi europei a valere sugli avvisi PON 2014-2020, allestire un'aula 3.0, uno spazio didattico trasversale nel quale sperimentare e utilizzare nuove metodologie didattiche supportate da apparati tecnologici di ultima generazione. È in corso di ultimazione l'allestimento del laboratorio di robotica, inserito in un contesto di FabLab con altre scuole e destinato, oltre che all'attività didattica specialistica di alcuni indirizzi di studi, ad altri attori e

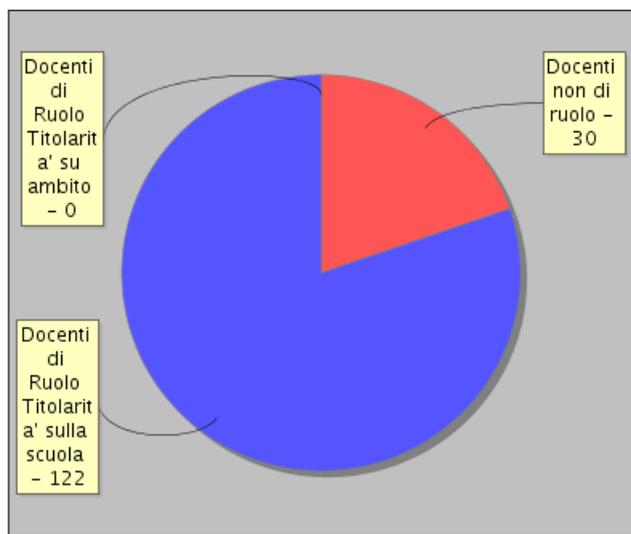
utenti del territorio. L'Istituto dispone, inoltre, di tre laboratori mobili per l'utilizzo di device informatici in tutte le aule. Infine, nell'anno 2020/2021 l'Istituto è stato autorizzato a realizzare due progetti PON-FERS: "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" per aggiornare la dotazione tecnologica applicata alla didattica e "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	128
Personale ATA	36

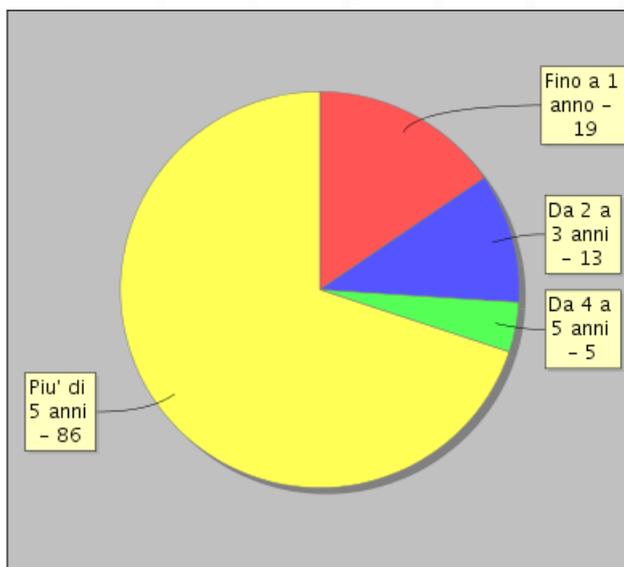
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 30
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 122
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 19
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 86

Approfondimento



La scuola può disporre di un gruppo di docenti che garantiscono stabilità e continuità nell'erogazione dei percorsi di istruzione e che rappresentano la maggioranza delle risorse professionali in organico. Per rendere efficiente l'attività di progettazione, realizzazione e monitoraggio dell'azione didattica d'Istituto, il Dirigente Scolastico, in collaborazione con gli Organi Collegiali, definisce l'attribuzione di incarichi e l'articolazione di gruppi di lavoro mirati alla realizzazione del PTOF. Negli ultimi anni, attraverso opportune azioni di miglioramento, si è avuto l'incremento del numero di docenti impegnati in attività di progettazione, ricerca, sviluppo e nell'organizzazione e gestione della scuola, creando una comunità attenta al fabbisogno reale degli studenti e alle innovazioni metodologiche e tecnologiche.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'art. 3 della Costituzione sancisce il diritto di ciascun soggetto a veder rimuovere gli ostacoli che "di fatto impediscono il pieno sviluppo della persona umana"; tale principio, essenziale da un punto di vista giuridico e fondante da un punto di vista psico-pedagogico, garantisce a ogni soggetto lo sviluppo delle proprie potenzialità. La società, intesa come l'insieme complesso di fattori che interagiscono con l'individuo determinandone lo sviluppo, è responsabile dell'esito di quello che Piaget descrive come "passaggio dallo stato di individuo allo stato di persona". Le diverse parti sociali sono responsabili, ma non in ugual misura, di questa trasformazione. In primo luogo, anche solo per motivi cronologici, è responsabile la famiglia all'interno della quale il soggetto riceve i primi stimoli educativi. Tra le agenzie sociali che intervengono in modo incisivo sullo sviluppo del soggetto in età evolutiva, la scuola ha un ruolo determinante: la scuola, infatti, ha come mandato istituzionale quello di sviluppare le capacità di ciascun allievo, accompagnandolo nell'acquisizione di tutte quelle competenze spendibili nel corso della sua vita. Il successo formativo, che costituisce la componente dello sviluppo dell'individuo affidata alla scuola, consiste, quindi, nella traduzione delle potenzialità in abilità e competenze; l'attività della scuola, a differenza di quella degli altri ambienti di formazione informali e non formali, è intenzionale ed esclusiva. La scuola ha per fine la centralità dello studente ed è chiamata a essere un sistema educativo fatto di persone e per persone, che impiega l'istruzione e la formazione per far crescere e valorizzare la persona umana. A partire dall'anno scolastico 2017-2018 l'Istituto, con l'allargamento dell'offerta formativa liceale, ha cambiato denominazione in Istituto di Istruzione Superiore "Albert Einstein".

Con riferimento all'atto di indirizzo per le attività della scuola, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del DPR 275/99, il Dirigente Scolastico ha definito i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei Docenti ha elaborato il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2019/2020-2021/2022;



L'attività dell'IIS Albert Einstein si sostanzia nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle indicazioni Nazionali allegare agli ordinamenti Nazionali dei Licei e degli Istituti Tecnici, di cui ai DPR 88 e 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015. Attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la nostra Scuola garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di diversificazione delle opportunità in relazione al contesto socio-culturale di provenienza e alla situazione in ingresso. All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa del nostro Istituto, diurna e serale, contribuisce alla formazione di un'adeguata preparazione culturale e tecnica, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari e le richieste del mondo sociale e del lavoro. Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo, l'attività didattica di tutte le classi dovrà:

- rispondere ai bisogni individuali realizzando un'inclusione effettiva di tutti gli studenti;*
- avere uno sguardo attento e aperto alle dinamiche europee e internazionali, potenziando la conoscenza delle lingue straniere;*
- conciliare tradizioni e innovazione, aprendosi a nuovi metodi di apprendimento e a tecnologie didattiche innovative;*
- interagire con il territorio del quale sa leggere i cambiamenti e le sollecitazioni attraverso le attività PCTO, comprese le attività di orientamento universitario e di conoscenza del mondo del lavoro;*
- sostenere la progettualità degli studenti in un'ottica di responsabilità e autonomia attraverso il potenziamento delle attività per il conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza.*

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà quindi fare riferimento:

- a percorsi di recupero e potenziamento integrati nell'attività curricolare;*
- ai piani personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali;*



- *alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie;*
- *a percorsi di tutoring e peer-education.*

Dovranno inoltre essere previste:

- *attività di recupero e consolidamento dei contenuti disciplinari essenziali;*
- *attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza;*
- *attività di valorizzazione delle eccellenze;*
- *attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa, sulla comunicazione didattica efficace e di aggiornamento disciplinare.*

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la predisposizione in ognuna di esse di strumenti multimediali, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni. A tal scopo è risultato funzionale all'organizzazione scolastica un orario scolastico articolato su cinque giorni che ricava spazi di codocenza da destinare alla didattica laboratoriale. Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività nella biblioteca comunale, al Must, negli impianti sportivi pubblici, in Ospedale, nelle Aziende. Accanto alla formazione culturale, il Piano Triennale dell'Offerta formativa organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione a una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità. Si faciliterà dunque la partecipazione degli studenti fin nelle fasi organizzative e di scelta delle attività e dell'organizzazione secondo il modello della partecipazione, deliberazione, azione e assunzione di responsabilità. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti e ATA), strumentali, materiali e infrastrutturali, prevedendo una stretta sinergia con i servizi



generalì e amministrativi, per i quali il Dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi. Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano. Le linee di indirizzo definite dal Dirigente scolastico, condivise con gli organi collegiali, rappresentano la VISION e la MISSION dell'Istituto e descrivono ciò che si vuole raggiungere e come si intende ottenerlo. Esse permettono di coinvolgere tutte le componenti a cui è rivolto il suo agire.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

Traguardi

Riallineare gli esiti delle prove INVALSI al benchmark, in particolar modo nelle classi seconde del Liceo delle Scienze Applicate.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Ridurre il numero di studenti che raggiungono appena il livello iniziale delle competenze acquisite al termine del biennio.

Traguardi

Migliorare i risultati ottenuti nel precedente anno scolastico.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



Il processo di Autovalutazione, sintetizzato nel RAV, ha evidenziato alcune criticità in due delle aree oggetto dell'osservazione. L'analisi condotta ha consentito di definire prioritari gli interventi da realizzare nell'ambito delle prove standardizzate nazionali e delle competenze chiave. Le priorità individuate richiedono la revisione di alcuni processi già in atto nella scuola e la realizzazione di nuovi interventi necessari per raggiungere i traguardi indicati. Per fare ciò è indispensabile introdurre nelle programmazioni didattiche, a partire dalle classi prime, elementi trasversali finalizzati alla comprensione del testo scritto nei diversi linguaggi per proseguire, nelle classi seconde, con la revisione dell'impianto per la certificazione delle competenze al termine del primo biennio. Le modalità di progettazione didattica, di monitoraggio e di revisione delle scelte strategiche degli insegnanti devono favorire lo scambio di best practies e l'accurata riflessione sui risultati degli studenti, adottando strumenti e criteri comuni per la valutazione delle competenze non solo tecniche e/o specialistiche. Per il raggiungimento dei traguardi stabiliti la scuola cura le competenze del personale, investendo nella formazione e promuovendo un ambiente organizzativo in grado di far crescere il capitale professionale in organico, incentiva il dialogo interdisciplinare attraverso l'efficienza dei dipartimenti.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 9) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ AZIONI DI MIGLIORAMENTO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL TRAGUARDO 1

Descrizione Percorso

Gli obiettivi di processo sono finalizzati alla revisione del sistema di certificazione



delle competenze in esito dal primo biennio di studi, soffermandosi sulle competenze riferite alla comprensione del testo scritto nei diversi linguaggi specifici, a partire dalle classi prime. Le azioni di miglioramento pianificate intervengono sugli obiettivi di processo e, di conseguenza, sul raggiungimento dei traguardi nel lungo periodo. La ricaduta nella didattica ordinaria delle azioni intraprese contribuirà al miglioramento degli esiti INVALSI che, a oggi, presentano criticità più o meno diffuse. Per raggiungere gli obiettivi è necessario, inoltre, un piano di aggiornamento professionale dei docenti sulle strategie e metodologie didattiche finalizzate alla comprensione dei testi scritti nei diversi linguaggi specifici.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Mettere a punto una programmazione trasversale che riguardi tutte le discipline, mirata alla comprensione delle diverse tipologie di testi scritti a partire dalle classi prime dell'anno scolastico 2020-2021.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INTEGRAZIONE NELLE PROGRAMMAZIONI
DISCIPLINARI DELLE COMPETENZE RIFERITE ALLA COMPrensIONE DEL TESTO
SCRITTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Creare un Consiglio simulato di una classe prima costituito da docenti che hanno partecipato alla formazione specifica definita in una delle azioni di miglioramento pianificate che introduca nelle programmazioni annuali delle singole discipline la

comprensione del testo scritto. Condivisione della proposta nei Dipartimenti disciplinari e delibera della proposta in Collegio Docenti.

Risultati Attesi

Disporre per l'anno scolastico 2021-2022 di programmazioni disciplinari delle classi prime che integrano le competenze finalizzate alla comprensione del testo scritto e declinate in:

- Obiettivi
- Tempi di realizzazione
- Forme di valutazione
- Peso della valutazione

A partire dall'anno scolastico 2021-2022 l'azione di miglioramento verrà attuata in tutte le classi prime.

❖ AZIONI DI MIGLIORAMENTO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL TRAGUARDO 2

Descrizione Percorso

Gli obiettivi di processo sono finalizzati alla revisione del sistema di certificazione delle competenze in esito dal primo biennio di studi. Le azioni di miglioramento pianificate intervengono sugli obiettivi di processo e, di conseguenza, sul raggiungimento dei traguardi nel lungo periodo. La ricaduta attesa è un miglioramento dei livelli di competenze al termine dell'obbligo scolastico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Riorganizzare l'intero sistema finalizzato alla elaborazione delle prove, dei relativi criteri per l'accertamento dei livelli raggiunti e delle modalità di valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Ridurre il numero di studenti che raggiungono appena il livello iniziale delle competenze acquisite al termine del biennio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE DEL SISTEMA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL BIENNIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Revisione del sistema per l'accertamento delle competenze al termine del biennio per gli assi scientifico-tecnologico e storico-sociale.

Risultati Attesi

Disporre di efficaci modalità di accertamento del livello di competenze raggiunto al termine del biennio per gli assi scientifico-tecnologico e storico-sociale declinate in:

- Elaborazione prove disciplinari per competenze a cura dei Dipartimenti
- Definizione dei criteri di valutazione
- Definizione della corrispondenza criteri/livelli raggiunti

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

La società della conoscenza pone il problema della condivisione, della sintesi, della trasmissione, del governo e della gestione delle conoscenze distribuite all'interno di una organizzazione complessa. La scuola assume nella società della conoscenza un crescente ruolo strategico assumendosi sia la responsabilità di formare figure professionali di punta, la maggior parte dei nuovi lavoratori, interpretando le aspettative del mondo del lavoro, sia di preparare giovani che si avvicinano al mondo accademico. L'aspetto più rilevante riguarda l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle necessità di adeguamento strutturale e concettuale alle nuove esigenze formative e organizzative, l'individuazione



dell'utilità derivante dall'aver al proprio interno competenze specifiche in grado di contribuire alla gestione di una organizzazione complessa quale la scuola. L'Istituto Einstein pone l'attenzione alla dimensione organizzativa, all'efficienza e all'efficacia delle azioni esercitate. In tale contesto lo staff di direzione, supportato dalle funzioni strumentali e dalle altre figure di sistema, in termini di coordinamento delle attività e delle azioni intraprese, ricopre un ruolo strategico nella sperimentazione di nuovi modelli e sistemi organizzativi in grado di raggiungere i traguardi. Il modello organizzativo che l'istituto adotta definisce le strategie di intervento attraverso la chiarezza degli obiettivi, la coerenza delle azioni e il loro monitoraggio. L'esercizio gestionale, quindi, non si sovrappone ma si integra con le strutture di collegialità senza sottrarre spazi decisionali e di condivisione. Negli ultimi anni la scuola è stata particolarmente attiva nel ripensare al modo di fare didattica attraverso investimenti in formazione del personale, sulle tecnologie didattiche, e sulle metodologie di lavoro introducendo innovazione dal punto di vista infrastrutturale e delle risorse umane. Anche l'adozione di un orario settimanale, distribuito su cinque giorni, è sicuramente un elemento di rottura con gli schemi del passato ponendo l'attenzione su un modello organizzativo più sensibile alle esigenze degli stakeholders.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

POTENZIAMENTO DELLE METODOLOGIE INNOVATIVE GIÀ INTRODOTTE.

PRODUZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE ALL'INTERNO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA DI MATERIALI DIDATTICI PROPOSTI IN VERSIONI INNOVATIVE E FRUIBILI DAI DIVERSI CANALI DIGITALI.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

SVILUPPO DI GRIGLIE E CRITERI DI VALUTAZIONE FINALIZZATI ALL'ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE RACCORDANDOLE CON LE COMPETENZE RICHIESTE DAL MONDO PRODUTTIVO E ACCADEMICO.



COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO AD HOC DI CUI FACCIANO PARTE I COORDINATORI DI DIPARTIMENTO, RIUNITI IN INTERDIPARTIMENTO, UN RAPPRESENTANTE DEL MONDO DEL LAVORO E UN RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITA'.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative DEBATE

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

ALBERT EINSTEIN

MBTF10601R

ALBERT EINSTEIN

MBTF106516

A. AUTOMAZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi

di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative

normative tecniche.

B. BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati

per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici

e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla

protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni

fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

C. BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle

osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e

anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e

alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

D. ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

E. INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le

lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

F. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti

dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

LICEO ARTISTICO EINSTEIN

MBSL10601G

A. AUDIOVISIVO MULTIMEDIA**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

- italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
 - operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
 - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
 - padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

B. GRAFICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del

progetto visuale

- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale,

etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva

- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica,

di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita

delle persone.

C. DESIGN - INDUSTRIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Industria:

- applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale;
- applicare le conoscenze nell'ambito del disegno tecnico e dei programmi di grafica e modellazione tridimensionale di ultima generazione;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- progettare e applicare le diverse tecniche di modellazione del prodotto: tradizionale, virtuale, tridimensionale, per arredamento di interni ed esterni, oggettistica, sistemi di illuminazione, complementi di arredo, ecc.;
- realizzare prototipi di oggetti artistici finiti o semilavorati.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ALBERT EINSTEIN MBTF10601R

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

ALBERT EINSTEIN MBTF10601R
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

ALBERT EINSTEIN MBTF10601R
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: BIOTECNOLOGIE SANITARIE
QO BIOTECNOLOGIE SANITARIE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	0	0	4	4	4
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	3	3	0
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	3	3	4
IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA	0	0	6	6	6
LEGISLAZIONE SANITARIA	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

ALBERT EINSTEIN MBTF10601R
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AUTOMAZIONE
QO AUTOMAZIONE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	5	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	6	6
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

ALBERT EINSTEIN MBTF10601R
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

ALBERT EINSTEIN MBTF10601R
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
QO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	0	0
LINGUA INGLESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	0	0
MATEMATICA	0	0	0	0	0
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	0	0	6	0	0
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	4	0	0
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	4	0	0
FISICA AMBIENTALE	0	0	2	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

ALBERT EINSTEIN MBTF10601R
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFORMATICA
QO INFORMATICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

ALBERT EINSTEIN MBTF10601R
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

ALBERT EINSTEIN MBTF106516
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTRONICA
QO ELETTRONICA SERALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	4	5	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	0	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

LICEO ARTISTICO EINSTEIN MBSL10601G

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO
COMUNE**
QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

LICEO ARTISTICO EINSTEIN MBSL10601G

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AUDIOVISIVO MULTIMEDIA
QO AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

LICEO ARTISTICO EINSTEIN MBSL10601G

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: GRAFICA
QO GRAFICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI GRAFICA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

LICEO ARTISTICO EINSTEIN MBSL10601G
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: DESIGN - INDUSTRIA
QO DESIGN - INDUSTRIA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

IL MONTE ORE PREVISTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA E' PARI AD ALMENO 33 ORE ANNUALI IN OGNI CLASSE.

ALLEGATI:

[iis-albert-einstein-curricolo-educazione-civica.pdf](#)

Approfondimento

La scuola adotta dall'anno scolastico 2018-2019 l'orario scolastico su cinque giorni di lezione, con sospensione al sabato. Si tratta di un importante cambiamento, che ha

determinato una rivisitazione della programmazione delle lezioni e delle attività didattiche. La scelta sull'orario effettuata dalla scuola discende da una analisi dei bisogni degli studenti e delle possibilità che la scuola, luogo principe nel processo di crescita, può e deve proporre. La questione dei 5 o 6 giorni è stata ampiamente e costruttivamente discussa da docenti, genitori e studenti, che hanno preso in considerazione diversi aspetti: dall'attenzione ai pendolari, alle necessità logistiche e organizzative, alle implicazioni più propriamente didattiche ed educative che ogni modello orario comporta. Filo comune della discussione sono state la qualità del servizio da offrire agli studenti e alle famiglie e la volontà di modernizzare la scuola aggiornandola alle esigenze della comunità. Questo passaggio è parte di una più profonda fase di rinnovamento. L'Istituto Einstein ha riformato la sua didattica, puntando sullo sviluppo di competenze trasversali e di autonomia tramite l'allestimento di aule-laboratorio per tutte le discipline, l'uso delle nuove tecnologie, il potenziamento linguistico, la stretta connessione con il mondo del lavoro e l'Università per un apprendimento reale e proiettato verso il futuro, anche attraverso i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ALBERT EINSTEIN (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'Istituto scolastico. È uno strumento che consente di rilevare il profilo del percorso di studi che i docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni nazionali. Per il corpo docente il curriculum si presta a essere inoltre uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa. Il percorso di studi prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze (in linea con l'impostazione dell'Europa comunitaria) e una revisione della programmazione

disciplinare anche, ma non solo, in relazione al nuovo quadro orario relativo a ciascuna disciplina. Le materie del piano di studi sono fra loro in continua relazione, integrandosi per temi e competenze. Tramite il percorso di apprendimento lo studente amplia le proprie conoscenze nei diversi campi del sapere, sviluppa capacità logico-argomentative, metodi di studio e ricerca e più in generale di ragionamento e risoluzione di problemi. Perfeziona le proprie modalità comunicative e il linguaggio, che si arricchisce del lessico specifico delle diverse discipline, anche con il contributo delle nuove tecnologie. Riscontra continuità e cambiamenti riguardo la modalità di intendere, descrivere e spiegare un certo fenomeno e altresì riguardo gli oggetti di indagine di ciascun settore disciplinare, sperimentando punti di vista diversi e affrontando nuove formulazioni teoriche e modalità risolutive di problemi teorici e applicati anche con approccio laboratoriale. Nel curriculum si trovano esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali il legislatore ha individuato un patrimonio culturale comune condiviso. Le Indicazioni nazionali in merito a tale patrimonio sono state recepite dalla scuola attraverso un percorso di analisi che ha portato alla redazione del curriculum. Il contenuto del curriculum riguarda l'esplicitazione delle competenze relative alle materie di studio poste in relazione ad argomenti del programma di cui si tratteggiano i contenuti irrinunciabili e l'eventuale indicazione di approfondimenti da compiersi per classi parallele, fermi restando i criteri costitutivi delle Indicazioni nazionali che riguardano, tra l'altro, l'unitarietà della conoscenza da realizzarsi tramite il dialogo fra le diverse discipline di studio e il rifiuto del nozionismo. Lo sviluppo e l'affinamento di conoscenze e abilità disciplinari attivano l'esercizio di competenze utili per il trasferimento di quanto appreso.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il gruppo di lavoro per l'Educazione Civica ha predisposto una proposta di CURRICOLO DI BASE PER CLASSI PARALLELE, per tutti gli indirizzi scolastici del nostro Istituto, che viene sottoposta all'osservazione dei docenti all'interno dei Dipartimenti di materia. Partendo da questa proposta, i Dipartimenti individuano contenuti e attività inerenti le tre aree tematiche fondamentali (Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale). Nei Consigli di Classe si procede alla programmazione dettagliata delle attività relative ai tre nuclei tematici fondamentali, individuando chi fa cosa e per quante ore, in modo da raggiungere le 33 ore annuali richieste dalla normativa.

ALLEGATO:

IIS-ALBERT-EINSTEIN-CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Condivisione degli obiettivi comuni disciplinari a livello collegiale nei Dipartimenti di materia e collegamento delle competenze in uscita dai percorsi di studio con il mondo del lavoro e delle professioni, dell'Università. A questo si aggiungono criteri di valutazione condivisi tra i Dipartimenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Dall'anno scolastico 2010/2011 è entrato in vigore il Riordino della Scuola Superiore. La novità risiede nell'impianto progettuale che è fondato sui risultati di apprendimento, chiamati "competenze". Per "competenza" si intende la "comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia" (rif. Quadro europeo delle qualifiche e dei titoli). In questa prospettiva il regolamento sull'obbligo di istruzione indica le competenze che lo studente dovrà raggiungere nel biennio, organizzate secondo 4 assi culturali: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Per conseguire queste competenze lo studente dovrà acquisire le conoscenze e le abilità indicate nella programmazione annuale di ciascuna disciplina, elaborata dai Dipartimenti di materia. Sulla base di queste linee generali, è poi rimessa all'autonomia didattica del docente la definizione dei modi, dei tempi, delle attività che scandiscono il processo di apprendimento/insegnamento. L'organizzazione dei processi didattici in termini di apprendimento per competenze richiede una interazione tra le discipline, per superare la frammentazione dei saperi nei diversi curricula.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto ha elaborato una Programmazione educativa e didattica che ha come punto di riferimento le competenze chiave di cittadinanza. In essa sono puntualmente declinate le competenze trasversali da raggiungere al termine del primo biennio, secondo biennio e quinto anno e per ognuna sono indicate le conoscenze e le abilità necessarie al loro raggiungimento. Questo strumento costituisce il punto di riferimento per i Consigli di Classe (CdC) per l'elaborazione della loro programmazione educativa e didattica annuale. Con riferimento alla programmazione educativa, il regolamento del Nuovo Obbligo di Istruzione indica alla scuola il quadro di riferimento in cui collocare la propria azione, individuando le "competenze chiave di cittadinanza" da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria: • Imparare a imparare • Progettare • Comunicare •

Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare l'informazione

A partire da queste indicazioni, il nostro Istituto ha elaborato le linee che dovranno guidare l'azione educativa dei CdC per far conseguire ai nostri studenti le competenze di cittadinanza sopra elencate. All'interno di questo quadro di riferimento ogni CdC, a seconda delle caratteristiche dei propri studenti, individuerà i tempi e i modi più adatti per portare i propri alunni ad acquisire quelle competenze (negli allegati: Programmazione educativa e didattica di istituto). La funzione educativa non è affidata alla sola componente docente, ma coinvolge tutte le persone che a vario titolo fanno parte della scuola. Insegnanti, Dirigente, Studenti e Genitori, Personale, ciascuno col proprio ruolo, concorrono a realizzarne gli scopi educativi e di apprendimento. Per definire, in modo semplice e chiaro, le responsabilità di ciascuna componente scolastica, è stato elaborato il Patto Educativo di Corresponsabilità (PEC). A tutti coloro che entrano a far parte della nostra comunità scolastica, e in particolare ai nuovi alunni e ai loro genitori, viene richiesto di conoscere e sottoscrivere questo documento e di conseguenza di assumersi gli impegni sottoscritti. Qualunque comunità, ma soprattutto una comunità educativa quale è la scuola, si fonda su regole che consentono una convivenza civile. Le norme che disciplinano la vita all'interno del nostro istituto sono contenute nel Regolamento d'Istituto e nei suoi allegati (regolamento dei laboratori, regolamento delle assemblee degli studenti, regolamento delle aule e degli spazi comuni, regolamento dell'organo di garanzia, regolamento delle palestre) e nel Regolamento disciplinare.

ALLEGATO:

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ + INTEGRAZIONE.PDF

Insegnamenti opzionali

Lingua Inglese come opportunità di potenziamento delle lingue straniere per il Liceo delle Scienze Applicate.

NOME SCUOLA

LICEO ARTISTICO EINSTEIN (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio e a seconda dell'indirizzo scelto, dovranno:

Indirizzo Audiovisivo e multimediale

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

Indirizzo Design

- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Indirizzo Grafica

- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La legge 92 del 20/08/2019 e le successive Linee Guida (DM del 22/06/2020) hanno introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica in tutti gli ordini di scuola. Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole della vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". "Non si tratta di un contenitore rigido, ma di un'indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno". Nel testo delle Linee Guida vengono individuati i traguardi di competenze per l'insegnamento di educazione civica, distinguendoli tra le scuole del primo ciclo

(Allegato B) e quelle del secondo ciclo (Allegato C). Partendo dalle 14 competenze previste dovremo costruire il curricolo di ed. civica. Gli obiettivi specifici di apprendimento sono invece lasciati definire alle singole scuole, per gli anni scolastici 2020-21 e 2021-22. Verranno poi definiti dal Ministero dopo questo biennio di sperimentazione. Il principio fondamentale del nuovo insegnamento è quello della trasversalità: gli obiettivi e le competenze da raggiungere non sono ascrivibili a una singola disciplina e non sono neppure esclusivamente disciplinari. I contenuti essenziali dell'ed. civica sono già impliciti nelle nostre discipline: ci viene chiesto di "far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione". L'insegnamento andrà sviluppato intorno a tre nuclei tematici fondamentali: 1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. Cittadinanza digitale. Sulla base della programmazione del Consiglio di Classe (CdC), con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, si proporranno attività didattiche che sviluppino conoscenze e abilità relative ai tre nuclei tematici fondamentali. Tali attività possono essere curate dai singoli docenti oppure si possono organizzare moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. La normativa non dà indicazioni specifiche circa la suddivisione delle tematiche nei vari anni di scuola. La nostra proposta è di distribuire le attività, in base alle risorse dei singoli CdC, sui tre nuclei tematici per ogni anno di scuola. Si sottolinea l'importanza di affiancare ai contenuti, in gran parte già presenti nella programmazione disciplinare, delle occasioni di coinvolgimento degli studenti in incontri (possibili anche in DaD) con persone impegnate nella tutela e nella promozione dei valori e dei diritti espressi dalla nostra Costituzione. Si ritiene altresì importante che gli alunni possano sperimentare occasioni di concreto esercizio delle competenze di cittadinanza. I docenti trovano una selezione di materiali utili nel Drive Condiviso chiamato EDUCAZIONE CIVICA, nella cartella "LAVORI IN CORSO". Trattandosi di una disciplina a tutti gli effetti, l'ed. civica è oggetto di valutazione periodica e finale. Si richiede la formulazione di almeno due valutazioni quadrimestrali. Il voto finale concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico. MODALITA' ATTUATIVE -Le attività previste devono raggiungere la quota oraria minima di 33 ore annuali per ogni classe. -Ogni CdC avrà un docente coordinatore dell'educazione civica, che corrisponde al coordinatore di classe. -In tutte le classi si può prevedere un intervento di ed. civica da parte delle docenti di diritto sul potenziamento, nelle rispettive ore a disposizione. Nei Dipartimenti disciplinari verranno selezionate le tematiche da affrontare per ogni anno di corso, in modo da costruire un curricolo per classi parallele. Ai CdC si arriverà alla raccolta dei contenuti e

delle proposte dettagliate.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali viene realizzato con le modalità descritte nella stessa sezione del Curricolo di Istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è redatto, nei contenuti, nelle finalità e negli obiettivi perseguiti, con le stesse modalità descritte nella stessa sezione del Curricolo di Istituto.

NOME SCUOLA

ALBERT EINSTEIN (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

INDIRIZZI TECNICI Uno degli obiettivi degli Istituti Tecnici è di far acquisire competenze scientifiche e tecnologiche che consentano al diplomato di interpretare, gestire e coordinare processi produttivi caratterizzati da innovazioni continue. Gli Istituti tecnici, quindi, si propongono di fornire allo studente una solida base culturale e, nel contempo, una specializzazione attraverso l'approfondimento, disciplinare e interdisciplinare. Per questo è necessaria una integrazione delle "tre culture": umanistica, scientifica e tecnologica. Le discipline che afferiscono all'area di istruzione generale – Lingua e letteratura italiana, Lingua inglese, Storia, Matematica, Scienze motorie e sportive, Religione – mirano a consolidare e potenziare le competenze generali per un loro utilizzo responsabile ed autonomo in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo personale. Le discipline dell'area di indirizzo forniscono invece competenze specifiche e in particolare: • L'Indirizzo "Elettronica ed elettrotecnica" (articolazione Elettronica) sviluppa l'acquisizione dei fondamenti concettuali e delle tecniche di base dell'elettrotecnica, dell'elettronica, dell'automazione e delle loro applicazioni. In tutti e tre gli ultimi anni sono presenti la progettazione e lo studio dei

processi produttivi e il loro inquadramento nel sistema aziendale. L'acquisizione della padronanza tecnica è accompagnata dall'attenzione ai problemi sociali e organizzativi, in particolare a quelli della sicurezza sia ambientale che lavorativa. • L'indirizzo "Elettronica ed elettrotecnica" (articolazione Automazione) è focalizzato sulle tecnologie per il controllo automatico di processi industriali e la programmazione dei robot. Confluiscono qui competenze sia di progettazione hardware sia di programmazione dei sistemi elettronici e di automazione. Il corso infatti sviluppa una visione moderna di tipo sistemico dell'elettronica, dove i principi fondamentali di progettazione circuitale si intrecciano costantemente con la programmazione dei calcolatori finalizzati ai controlli automatici. • L'Indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" (articolazione Informatica) permette allo studente di acquisire specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. Ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato. • L'Indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" (articolazione Biotecnologie sanitarie) permette l'acquisizione delle competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici; vengono infine analizzate le normative sanitarie italiane ed europee per la tutela della persona. • L'Indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" (articolazione Biotecnologie ambientali) permette di acquisire e approfondire le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE A conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno aver acquisito risultati di apprendimento nelle aree: • metodologica (aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile); • logico-argomentativa (saper sostenere una tesi e saper valutare criticamente quella altrui, saper ragionare con rigore logico); • linguistica e comunicativa (padroneggiare pienamente la lingua italiana, aver acquisito le competenze della lingua inglese almeno a livello B2); • storico-umanistica (conoscere i fondamenti della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea); • scientifica, matematica e tecnologica (comprendere il linguaggio formale specifico, saper utilizzare le procedure del pensiero scientifico, possedere i contenuti fondamentali delle discipline scientifiche, matematiche e tecnologiche, essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici). Inoltre, gli studenti del liceo

scientifico, opzione scienze applicate, anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio dovranno aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche, saper utilizzare gli strumenti informatici per l'analisi dei dati e la modellizzazione di specifici problemi scientifici e saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La legge 92 del 20/08/2019 e le successive Linee Guida (DM del 22/06/2020) hanno introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica in tutti gli ordini di scuola. Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole della vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". "Non si tratta di un contenitore rigido, ma di un'indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno". Nel testo delle Linee Guida vengono individuati i traguardi di competenze per l'insegnamento di educazione civica, distinguendoli tra le scuole del primo ciclo (Allegato B) e quelle del secondo ciclo (Allegato C). Partendo dalle 14 competenze previste dovremo costruire il curriculum di ed. civica. Gli obiettivi specifici di apprendimento sono invece lasciati definire alle singole scuole, per gli anni scolastici 2020-21 e 2021-22. Verranno poi definiti dal Ministero dopo questo biennio di sperimentazione. Il principio fondamentale del nuovo insegnamento è quello della trasversalità: gli obiettivi e le competenze da raggiungere non sono ascrivibili a una singola disciplina e non sono neppure esclusivamente disciplinari. I contenuti essenziali dell'ed. civica sono già impliciti nelle nostre discipline: ci viene chiesto di "far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione". L'insegnamento andrà sviluppato intorno a tre nuclei tematici fondamentali: 1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. Cittadinanza digitale. Sulla base della programmazione del Consiglio di Classe (CdC), con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, si proporranno attività didattiche che sviluppino conoscenze e abilità relative ai tre nuclei tematici fondamentali. Tali attività possono essere curate dai singoli docenti oppure si possono organizzare moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. La normativa non dà indicazioni specifiche circa la suddivisione delle tematiche nei vari anni di scuola. La nostra proposta è di distribuire le attività, in base alle risorse dei singoli CdC, sui tre nuclei tematici per ogni anno di

scuola. Si sottolinea l'importanza di affiancare ai contenuti, in gran parte già presenti nella programmazione disciplinare, delle occasioni di coinvolgimento degli studenti in incontri (possibili anche in DaD) con persone impegnate nella tutela e nella promozione dei valori e dei diritti espressi dalla nostra Costituzione. Si ritiene altresì importante che gli alunni possano sperimentare occasioni di concreto esercizio delle competenze di cittadinanza. I docenti trovano una selezione di materiali utili nel Drive Condiviso chiamato EDUCAZIONE CIVICA, nella cartella "LAVORI IN CORSO". Trattandosi di una disciplina a tutti gli effetti, l'ed. civica è oggetto di valutazione periodica e finale. Si richiede la formulazione di almeno due valutazioni quadrimestrali. Il voto finale concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico. MODALITA' ATTUATIVE -Le attività previste devono raggiungere la quota oraria minima di 33 ore annuali per ogni classe. -Ogni CdC avrà un docente coordinatore dell'educazione civica, che corrisponde al coordinatore di classe. -In tutte le classi si può prevedere un intervento di ed. civica da parte delle docenti di diritto sul potenziamento, nelle rispettive ore a disposizione. Nei Dipartimenti disciplinari verranno selezionate le tematiche da affrontare per ogni anno di corso, in modo da costruire un curriculum per classi parallele. Ai CdC si arriverà alla raccolta dei contenuti e delle proposte dettagliate.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Dall'anno scolastico 2010/2011 è entrato in vigore il Riordino della Scuola Superiore. La novità risiede nell'impianto progettuale che è fondato sui risultati di apprendimento, chiamati "competenze". Per "competenza" si intende la "comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia" (rif. Quadro europeo delle qualifiche e dei titoli). In questa prospettiva il regolamento sull'obbligo di istruzione indica le competenze che lo studente dovrà raggiungere nel biennio, organizzate secondo 4 assi culturali: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Per conseguire queste competenze lo studente dovrà acquisire le conoscenze e le abilità indicate nella programmazione annuale di ciascuna disciplina, elaborata dai coordinamenti di materia. Sulla base di queste linee generali, è poi rimessa all'autonomia didattica del docente la definizione dei modi, dei tempi, delle attività che scandiscono il processo di apprendimento/insegnamento. L'organizzazione dei processi didattici in termini di apprendimento per competenze richiede una interazione

tra le discipline, per superare la frammentazione dei saperi nei diversi curricula.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è redatto, nei contenuti, nelle finalità e negli obiettivi perseguiti, con le stesse modalità descritte nella stessa sezione del Curricolo di Istituto.

Insegnamenti opzionali

INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE - Potenziamento Linguistico. Nell'ambito della sperimentazione dell'autonomia, il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate a Potenziamento Linguistico offre l'opportunità di un potenziamento della lingua straniera Inglese. Tale potenziamento è finalizzato al conseguimento delle certificazioni linguistiche B1/B2. È un'esigenza crescente quella di aprirsi a una realtà europea e internazionale sempre più multilingue e di allargare i propri orizzonti culturali per accrescere le capacità di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture. Aggiungendo due ore settimanali al curriculum base, il potenziamento linguistico mira a consolidare e approfondire le conoscenze acquisite in classe al mattino, ampliando il più possibile le capacità di espressione linguistica degli alunni mediante un approccio ludico che comunque non perda di vista le finalità didattiche. A tale scopo vengono privilegiate una didattica laboratoriale e attività motivanti che favoriscano esperienze cognitive positive.

NOME SCUOLA

ALBERT EINSTEIN (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

A tutti coloro che sono interessati a un diploma in Elettronica - Elettrotecnica la scuola offre un corso serale espressamente pensato per le seguenti fasce d'utenza: • lavoratori che cercano una qualificazione professionale più alta e aggiornata, attraverso il conseguimento di un diploma di scuola media superiore (ovviamente se in possesso di licenza media inferiore); • studenti che, per varie ragioni, hanno recentemente abbandonato i corsi di studi diurni; • stranieri di prima generazione che cercano

attraverso il diploma un inserimento migliore nella nostra realtà produttiva e sociale; • diplomati di scuola media superiore (ma anche in possesso di Laurea), che cercano una qualificazione ulteriore per il proprio lavoro e/o una riconversione professionale. Nella logica di rendere più accessibile un corso di studi per tutte queste categorie di utenti, in Istituto è operativo il CORSO SERALE ai sensi del dpr 263/12, caratterizzato da: • ORARIO PIÙ LEGGERO: 22/23 ore settimanali; • ATTRIBUZIONE DI CREDITI SCOLASTICI: attraverso la presentazione di opportuna e certificata documentazione (diplomi posseduti, corsi certificati, attestati di qualifica, certificazioni professionali ...) è possibile ottenere crediti scolastici, semplificando e riducendo la frequenza alle lezioni; • TUTORING: un insegnante segue in modo specifico eventuali problemi di inserimento; • ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLO STUDIO: esame di casi e problematiche specifiche, appuntamento con docenti per gruppi di allievi. L'Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica sviluppa l'acquisizione dei fondamenti concettuali e delle tecniche di base dell'elettrotecnica, dell'elettronica e delle loro applicazioni; è focalizzato sulle tecnologie per il controllo automatico di processi. Confluiscono qui competenze sia di progettazione hardware sia di programmazione dei sistemi elettronici e di automazione. Il corso infatti sviluppa una visione moderna di tipo sistemico dell'elettronica, dove i principi fondamentali di progettazione circuitale si intrecciano costantemente con la programmazione dei calcolatori finalizzati ai controlli automatici. Il diploma conseguito al termine del corso, dopo il superamento dell'Esame di Stato, consente di accedere al lavoro in qualità di Perito Elettronico, con mansioni, nei contesti produttivi d'interesse, di collaborazione nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione; il titolo acquisito permette, inoltre, di iscriversi a corsi universitari e partecipare a eventuali concorsi nell'Amministrazione Pubblica.

Approfondimento

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

L'Istituto ha elaborato una Programmazione educativa e didattica che ha come punto di riferimento le competenze chiave di cittadinanza. In essa sono puntualmente declinate le competenze trasversali da raggiungere al termine del primo biennio, secondo biennio e quinto anno e per ognuna sono indicate le conoscenze e le abilità necessarie al loro raggiungimento. Questo strumento costituisce il punto di

riferimento per i Consigli di Classe (CdC) per l'elaborazione della loro programmazione educativa e didattica annuale. Con riferimento alla programmazione educativa, il regolamento del Nuovo Obbligo di Istruzione indica alla scuola il quadro di riferimento in cui collocare la propria azione, individuando le "competenze chiave di cittadinanza" da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria:

- Imparare a imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

A partire da queste indicazioni, il nostro Istituto ha elaborato le linee che dovranno guidare l'azione educativa dei CdC per far conseguire ai nostri studenti le competenze di cittadinanza sopra elencate. All'interno di questo quadro di riferimento ogni CdC, a seconda delle caratteristiche dei propri studenti, individuerà i tempi e i modi più adatti per portare i propri alunni ad acquisire quelle competenze (negli allegati: Programmazione educativa e didattica di istituto). La funzione educativa non è affidata alla sola componente docente ma coinvolge tutte le persone che a vario titolo fanno parte della scuola. Insegnanti, Dirigente, Studenti e Genitori, Personale, ciascuno col proprio ruolo, concorrono a realizzarne gli scopi educativi e di apprendimento. Per definire, in modo semplice e chiaro, le responsabilità di ciascuna componente scolastica, è stato elaborato il Patto Educativo di Corresponsabilità (PEC). A tutti coloro che entrano a far parte della nostra comunità scolastica, e in particolare ai nuovi alunni e ai loro genitori, viene richiesto di conoscere e sottoscrivere questo documento e di conseguenza di assumersi gli impegni sottoscritti. Qualunque comunità, ma soprattutto una comunità educativa quale è la scuola, si fonda su regole che consentono una convivenza civile. Le norme che disciplinano la vita all'interno del nostro istituto sono contenute nel Regolamento d'istituto e nei suoi allegati (regolamento dei laboratori, regolamento delle assemblee degli studenti, regolamento delle aule e degli spazi comuni, regolamento dell'organo di garanzia, regolamento delle palestre) e nel Regolamento disciplinare (documenti

disponibili in allegato).

Le programmazioni disciplinari per competenze elaborate dai Dipartimenti, sulla base delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli Istituti Tecnici, costituiscono il punto di riferimento comune per la programmazione che ogni docente elabora ogni anno per ciascuna classe.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

Descrizione:

I PCTO assumono una valenza centrale nel piano dell'offerta formativa del nostro Istituto, perché assicurano agli allievi l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro, favoriscono l'apprendimento e avvicinano la formazione fornita dalla scuola alle competenze richieste dal mondo del lavoro.

Sulla base delle ultime indicazioni ministeriali, gli studenti dovranno effettuare esperienze in PCTO per un monte ore minimo di 150 ore per l'ITI e 90 ore per i Licei.

Le esperienze verranno realizzate presso enti, scuole, associazioni e aziende del territorio, in tal senso verranno prese anche in considerazione le segnalazioni delle famiglie.

Viste le peculiarità dei singoli indirizzi, le indicazioni sono diversificate.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dei PCTO investe due ambiti: **competenze trasversali**, comuni a tutti gli indirizzi di studi, e **competenze specialistiche o professionalizzanti**, differenziate per indirizzo di studi.

Per quanto riguarda le competenze trasversali la scheda di valutazione prevede 7 indicatori:

1. Imparare a imparare
2. Progettare
3. Comunicare Collaborare e partecipare
4. Agire in modo autonomo e responsabile
5. Risolvere problemi
6. Acquisire ed interpretare l'informazione

La valutazione viene espressa con una scala a 3 livelli:

1. Base
2. Intermedio
3. Avanzato

Le competenze professionali, invece, vengono valutate secondo la specificità degli indirizzi di studi su un numero di indicatori variabili. In ogni caso, è possibile selezionare l'opzione NV (Non Verificabile) nel caso in cui la competenza non può essere valutata in relazione all'attività effettivamente svolta.

Nel caso di progetti specifici coordinati con l'impresa ospitante o con il partenariato costituito da più enti e/o associazioni e/o imprese, le schede di valutazione delle competenze possono subire modifiche dovute alla specificità del singolo progetto.

❖ **PCTO NELLE CLASSI TERZE**

Descrizione:

Per gli indirizzi di **Informatica** e di **Elettronica** è previsto un profilo standard garantito per tutti suddiviso in percorsi per un totale di 30 ore nelle classi terze, orientati

all'acquisizione di competenze trasversali in scuole, enti, associazioni (mini-corsi nelle classi, manutenzione laboratori, "settimane dell'automazione/scienza"...).

Per l'indirizzo **Biotechnologie** è previsto un profilo standard garantito per tutti suddiviso in percorsi per un totale di 70 ore, sia orientati all'acquisizione di competenze trasversali in scuole, enti, associazioni (mini-corsi nelle classi, manutenzione laboratori, "settimane dell'automazione/scienza"...) che presso aziende/enti del settore.

Per il **Liceo delle Scienze Applicate** e per il **Liceo Artistico** il monte ore minimo previsto è di 90 ore, suddiviso tra terza e quarta con percorsi rivolti all'acquisizione di competenze trasversali, senza precludere eventuali percorsi professionalizzanti in aziende/enti del territorio.

Il nostro Istituto attiverà, per gli alunni delle classi terze, il progetto PCTO negli Istituti Comprensivi del territorio. I PCTO nelle scuole, grazie ad una metodologia partecipata, rendono i ragazzi soggetti attivi, permettono loro di mettersi in gioco direttamente e consentono di fare un'esperienza di lavoro all'interno di un «luogo protetto», ponendo le basi per sviluppare alcune competenze fondamentali, soft skills, fortemente richieste nel mercato del lavoro quali:

- capacità di lavorare in gruppo
- capacità di comunicazione in un contesto nuovo
- flessibilità
- sviluppo dell'autonomia
- sviluppo della capacità di problem solving
- autostima

Il nostro Istituto intende presentare alle scuole, aderenti al progetto, alcune attività laboratoriali nei settori informatico-elettronico/elettrotecnico e scientifico. Le attività saranno somministrate dai nostri studenti, dopo avere ricevuto un'adeguata preparazione da parte dei docenti dell'ambito tecnico-tecnologico. I tempi di realizzazione verranno concordati in base alle esigenze delle singole scuole.

Inoltre, i nostri alunni potranno svolgere:

- Informatica ed Elettronica
- Bullismo e cyberbullismo
- Orientamento
- Settimana tematica della:
 - o Elettronica: Robotica e Lego Mindstorm, Arduino, realizzazione di circuiti elettronici
 - o Informatica: Scratch, coding, Office, struttura HW e SW dei PC
 - o Scienza: laboratori sperimentali sui 4elementi
- **Technology's day** una giornata intensiva nel campo della:
 - o Scienza
 - o Elettronica
 - o Informatica
- Attività informatica e/o elettronica all'interno dei laboratori/biblioteca/segreteria della scuola ospitante (es. aggiornamento software, configurazione e installazione dispositivi hardware, costruzione database ecc.).

Poi, su richiesta delle famiglie, gli studenti potranno effettuare, durante la pausa estiva, percorsi presso aziende da loro indicate.

Particolare attenzione verrà posta alla formazione degli studenti sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche.

L'eventuale superamento del monte ore in terza non esime gli studenti dall'effettuare esperienze nelle aziende in quarta.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ PCTO NELLE CLASSI QUARTE

Descrizione:

Il nostro Istituto attiverà, per gli alunni delle classi quarte, il PCTO nelle aziende/enti del territorio, in particolare verranno individuate aziende del territorio affini agli indirizzi di studio.

Il periodo e le attività saranno concordati dal tutor aziendale (esterno) e dal tutor interno (docente individuato dal Consiglio di Classe).

L'eventuale superamento del monte ore in terza non esime gli studenti dall'effettuare esperienze nelle aziende in quarta.

Per gli indirizzi di **Informatica** e di **Elettronica** è previsto un profilo standard garantito per tutti formato da percorsi per un totale di 120 ore presso aziende del settore per svolgere mansioni professionalizzanti.

Per l'indirizzo **Biotechnologie** è previsto un profilo standard garantito per tutti per un totale di 80ore, sia orientati all'acquisizione di competenze trasversali in scuole, enti, associazioni(mini-corsi nelle classi, manutenzione laboratori, "settimane dell'automazione/scienza"ecc.) che presso aziende/enti del settore.

Per il **Liceo delle Scienze Applicate** e per il **Liceo Artistico** il monte ore minimo previsto è di 90 ore, suddiviso tra terza e quarta con percorsi rivolti all'acquisizione di competenze

trasversali, senza precludere eventuali percorsi professionalizzanti in aziende/enti del territorio.

Per i periodi di svolgimento, sono privilegiati, laddove possibile, i periodi di sospensione delle attività didattiche e la pausa estiva, fermo restando le specifiche esigenze delle aziende/enti proponenti.

Particolare attenzione verrà posta alla formazione degli studenti sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ PCTO NELLE CLASSI QUINTE

Descrizione:

L'Istituto prevede di non effettuare, a meno di esigenze particolari e preferibilmente durante i periodi di sospensione dell'attività didattica (festività natalizie e/o pasquali, ...), attività PCTO per gli studenti delle classi quinte. Tuttavia, a discrezione dei singoli consigli di classe, gli studenti potranno partecipare a progetti ritenuti didatticamente significativi e di valorizzazione delle eccellenze e le ore effettuate verranno certificate ai fini del percorso PCTO.

Gli studenti di tutte le classi quinte saranno coinvolti in attività di orientamento in uscita e

di costruzione del curriculum.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **CERTIFICAZIONI CISCO SYSTEMS**

Descrizione:

Le **certificazioni Cisco** sono previste per le classi del secondo biennio e del quinto anno, dell'indirizzo Informatica, e per effetto della *Convenzione di Collaborazione tra le parti: USR Lombardia ed eForHum* del 6 luglio 2018 e del *Progetto Eccellenza ICT* stipulato in data 2 febbraio 2021 (prot. 445 pos. IV.6) tra l'Istituto IIS Einstein e l'azienda madrina SWITCH EVOLUTION srl di Desio, le attività di certificazione vengono riconosciute ai fini PCTO.

Il monte ore di attività didattiche curriculari riconosciute è di max 30 ore per la certificazione IT Essentials, di max 45 ore per la certificazione CCNA1, di max 20 ore per la certificazione IOT e di 7 ore per l'attività Laboratorio Academy Day Cisco.

Le attività Cisco riguardano la certificazione IT Essentials (classi terze), Corso CCNA1 Introduction to Network (classe quarta), corso IOT e Introduction to Internet of Things (classe quinta), partecipazione a Laboratori CISCO (classi quarte indirizzi Elettronica e Informatica).

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ ASSOCIAZIONE PINAMONTE****Descrizione:**

L'Associazione Pinamonte propone gratuitamente attività formative valide per il PCTO di seguito esposte. Il numero delle iscrizioni che potrà essere accolto è limitato a 300 studenti.

I percorsi proposti permettono anche a chi lo desidera di **conseguire la relativa certificazione** delle competenze acquisite. Il percorso è valido ai fini del PCTO, la certificazione, facoltativa, viene riconosciuta come **credito formativo**.

Il Coordinatore presenta il progetto al Consiglio di Classe, successivamente sarà a cura del Tutor PCTO della Classe raccogliere le adesioni dei singoli studenti interessati mediante un modulo di iscrizione.

Lo studente può indicare anche una **seconda preferenza** per altre 14 ore di PCTO. Nel caso in cui le richieste di iscrizione lo permettano, saranno accolte anche quelle istanze secondo il seguente ordine prioritario: classi V-IV-III.

Le 14 ore di attività comprendono la formazione, l'attività laboratoriale e la ricerca azione.

PERCORSI PROPOSTI

1. **IT SECURITY** Sviluppare le competenze necessarie per proteggere dati e informazioni su computer, dispositivi e reti, vigilando sulle minacce alla sicurezza IT quali virus, phishing, hacker, frodi on line e furti dell'identità in generale.

Competenze e/o abilità:

- o comprendere i concetti relativi alla sicurezza informatica

- o essere consapevole del valore delle informazioni e del come proteggere i propri dati (backup)
- o essere in grado di identificare le principali minacce informatiche e le varie tipologie di malware
- o conoscere le principali regole per assicurare la sicurezza nelle connessioni di rete e wireless e il controllo degli accessi
- o conoscere le principali regole per utilizzare in modo sicuro il web (navigazione, social network)

2. **PROJECT PLANNING** Sviluppare le competenze necessarie per utilizzare il software di gestione dei progetti

Competenze e/o abilità:

- o Comprendere i concetti chiave relativi alla gestione dei progetti. Utilizzare un'applicazione di gestione progetti per creare un nuovo progetto e mantenere un progetto esistente
- o Creare e pianificare le attività; aggiungere scadenze e vincoli di progetto
- o Assegnare i costi; creare e assegnare risorse alle attività. Identificare il percorso critico; Monitorare lo stato di avanzamento e ripianificare il lavoro
- o Preparare e stampare report e grafici

3. **CYBERSCUDO** Fornire le competenze necessarie per poter fruire della rete in modalità consapevole e sicura, individuando ed evitando precocemente i fenomeni di cyberbullismo.

Competenze e/o abilità:

- o Riconoscere tempestivamente i casi di cyberbullismo, palesi e occulti, imparando a prevenirli

- o Sapere cosa fare e a chi rivolgersi in presenza di cyberbullismo
- o Conoscere i principali aspetti giuridici e normativi del cyberbullismo
- o Conoscere le caratteristiche e i relativi rischi dei social network riguardo a questo tema

4. INFORMATION LITERACY

Acquisire concetti e competenze fondamentali relativi all'identificazione, alla ricerca, alla valutazione, all'organizzazione e alla comunicazione delle informazioni online.

Competenze e/o abilità:

- o Determinare quali informazioni online sono necessarie per soddisfare una particolare esigenza
- o Ricercare informazioni online utilizzando motori di ricerca e applicazioni social media in modo sicuro
- o Valutare in modo critico le informazioni utilizzando una serie di criteri
- o Gestire e organizzare le informazioni utilizzando una gamma di strumenti
- o Pianificare, elaborare, esaminare e fornire informazioni online

5. ROBOTICS Acquisire nozioni di dinamica, cinematica, meccanica, elettronica e di programmazione introduttive alla modellazione di schede embedded per realizzare piccoli robot.

Competenze e/o abilità:

- o comprendere i concetti base della robotica
- o conoscere le diverse aree di applicazione

- o conoscere i tipi di schede e dispositivi dei sistemi embedded, basati sulle principali piattaforme Arduino, Raspberry PI

- o scrivere, testare e correggere i programmi per pilotare una scheda

6. COMPUTING Acquisire concetti e competenze di base per la codifica e per l'utilizzo del pensiero computazionale per lo sviluppo di semplici programmi per computer.

Competenze e/o abilità:

- o comprendere i concetti chiave legati alla programmazione e le attività necessarie per la creazione di un programma;

- o comprendere e utilizzare tecniche di pensiero computazionale come decomposizione del problema, pattern recognition, astrazione e algoritmica per analizzare un problema e sviluppare soluzioni;

- o scrivere, verificare e modificare gli algoritmi in un programma, utilizzando diagrammi di flusso e pseudocodice;

- o comprendere i principi chiave e i termini associati alla codifica e l'importanza del codice ben strutturato e documentato;

- o comprendere e utilizzare costrutti di programmazione come variabili, tipi di dati e la logica in un programma;

- o essere in grado di utilizzare tecniche per migliorare l'efficienza e la funzionalità come: iterazione, istruzioni condizionali, procedure e funzioni in un programma;

- o essere in grado di verificare e correggere un programma per garantire che soddisfi i requisiti prima del suo rilascio.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE****❖ TANGRAM - COSTRUIRE INSIEME**

Il progetto TANGRAM riguarda il “mosaico” di corsi e di attività che la scuola mette a disposizione dei ragazzi che vogliono impegnarsi in attività extrascolastiche che hanno come obiettivo l’acquisizione di competenze e di abilità che esulano dal contesto proprio delle discipline di studio e che possono stimolare le passioni e le attitudini degli studenti. I percorsi formativi sono per lo più gestiti e tenuti dal personale docente dell’Istituto che mette a disposizione degli studenti la propria professionalità e la propria passione per stimolare in loro interessi e curiosità in diversi ambiti. In alcuni percorsi i docenti potranno coinvolgere anche professionisti esterni all’istituzione scolastica. Le parole “impegno”, “buona volontà” e “autostima” sono quelle che più caratterizzano questa iniziativa. Buona volontà e impegno dei docenti, che impiegano una parte del loro tempo, altrimenti libero, e impegno dei ragazzi, che si “mettono in gioco” per imparare sempre di più impiegando in maniera proficua parte del loro tempo libero. Autostima: quella che cresce dentro ognuno di noi quando si è consapevoli di avere fatto bene, quando si impara, quando ci si mette in gioco, quando si condivide con gli altri i successi e anche gli insuccessi per poi “vincere” ancora, quando si sa che non si è fermi ma in cammino, quando si è consci che si stanno compiendo, anche se piccoli, dei passi in avanti nella crescita personale e formativa. Per l'anno scolastico 2021/2022 i corsi e le attività pianificate sono le seguenti: - Corsi di Lingua Tedesca (livelli principiante e intermedio), per permettere agli studenti non solo di apprendere le regole base della grammatica tedesca, ma soprattutto di sviluppare la capacità di comunicare in contesto madrelingua attraverso le principali funzioni linguistiche; - ICT "... dall'idea ... al progetto...", percorso di progettazione e realizzazione di sistemi elettronici automatici; - Click!Notizie

dall'Einstein, partecipazione alla redazione del giornalino scolastico telematico; - Eins#Radio, partecipazione alla redazione di unawebradio al fine di ampliare le esperienze e le conoscenze nel mondo della comunicazione, creare una relazione di collaborazione tra i partecipanti con l'intento di esprimere creativamente e in modo originale contenuti multimediali di vario tipo; - Progettazione di un braccio robotico industriale, con l'utilizzo di un braccio robotico industriale Mitsubishi MELFA RV-2FB-D frutto di una donazione di Assolombarda e presente nel Laboratorio Sistemi 2, per avvicinare gli studenti alle problematiche dell'automazione; - Obiettivi, per apprendere le giuste strategie per trasformare i sogni in obiettivi reali e raggiungibili, imparando ad affrontare gli ostacoli e a raggiungere gli obiettivi personali nel modo più efficace possibile.

Obiettivi formativi e competenze attese

"TANGRAM - Costruire insieme" vuole offrire agli studenti l'occasione di mettersi in gioco, di imparare cose nuove, di dimostrare a sé e agli altri le proprie capacità, sperimentando un modo non scolastico di apprendere, pur rimanendo nella scuola. Ogni attività consente di acquisire competenze specifiche (ad esempio lavorare in una radio, parlare il tedesco...); tutte le attività stimolano l'acquisizione di competenze trasversali quali saper progettare, risolvere problemi, lavorare in gruppo, comunicare, agire in modo autonomo e responsabile, collaborare e partecipare, acquisire e interpretare l'informazione, imparare e imparare. "TANGRAM - Costruire insieme" ha anche la finalità di ridurre la dispersione, nella convinzione che le attività svolte dai ragazzi possano rinforzare l'autostima e avere un effetto di ricaduta anche sull'apprendimento scolastico. TANGRAM viene proposto anche agli alunni stranieri perché la partecipazione a questi piccoli gruppi ha un potente effetto di aggregazione, favorendo l'inclusione attraverso attività coinvolgenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

Il progetto "TANGRAM" è sintetizzato e pubblicizzato attraverso un sito web dedicato che offre approfondimenti sulle attività proposte attraverso brochure e video di presentazione. Il sito consente agli studenti la possibilità di iscriversi alle diverse proposte extracurricolari.

Il sito è raggiungibile all'indirizzo web:

<https://www.einsteinvimercate.edu.it/blog/tangram/>

❖ OLIMPIADI

Olimpiadi della Matematica, rivolto alle classi del biennio e del triennio, con lo scopo di stimolare l'interesse e il desiderio di approfondimento per la Matematica e la risoluzione di problemi, anche complessi, valorizzare i talenti e le eccellenze del mondo giovanile

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

L'attività prevede l'attivazione di corsi pomeridiani di lingua inglese in preparazione degli esami per il conseguimento delle certificazioni PET e FCE. I corsi saranno tenuti da un'insegnante madrelingua qualificata. La Certificazione della lingua Inglese è a diretto finanziamento degli studenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ CERTIFICAZIONI INFORMATICHE. CISCO SYSTEMS E ICDL

CERTIFICAZIONE CISCO A partire dall'anno scolastico 2012/2013 la nostra scuola fa parte del Progetto Eccellenza ICT promosso dall'ente di formazione eForHum. In particolare il nostro istituto è certificato come Local Academy Cisco. La partecipazione al Networking Academy Program della Cisco permette, ai docenti certificati di erogare percorsi ufficiali Cisco, nel nostro caso IT Essentials e CCNA 1, utilizzando il materiale didattico Cisco: materiale online, simulatori (Virtual Desktop, Virtual Laptop, Packet Tracer), esami, assistenza tecnica e didattica, piattaforma di e learning Cisco Netacad. Alla fine dei due percorsi, gli allievi possono acquisire la relativa certificazione e accedere (in seguito a una selezione) al canale lavoro della Regional Academy Cisco eForHum, per entrare in contatto diretto con aziende partner di Cisco. Al termine del percorso di 1° Livello (IT Essential), che si concentra nel corso del terzo anno, gli

studenti saranno in grado di descrivere i componenti di un computer e assemblarli, installare un sistema operativo, nonché risolvere problemi utilizzando strumenti di sistema e software di diagnostica. Avranno anche la possibilità approfondire le tematiche di connessione alla rete e di condivisione delle risorse in un ambiente di rete. Alla conclusione del percorso di 2° livello (CCNA), che si concentra nel corso del quarto anno, gli studenti saranno in grado di progettare, implementare e gestire: Reti LAN attraverso tecnologie fondamentali quali VLAN, Spanning Tree Protocol, VLAN Trunk Protocol, Etherchannel, HSRP, Switch Port Analyzer ecc. Reti WAN attraverso i protocolli di Routing IPv4 e IPv6 Rip, Eigrp, Ospf, BGP nonché attraverso l'uso di tecnologie quali PPP, PPPoE, VPN, DMVPN ecc. Monitoraggio e Sicurezza attraverso NetFlow, SNMP applicando Politiche di QOS, nonché introducendo a strumenti quali ACL, Firewall ecc. Reti Wireless WLAN utilizzando le più avanzate e recenti tecnologie per intercettare le esigenze delle realtà produttive medio e grandi. La partecipazione alla certificazione è su base volontaria, previa iscrizione e versamento di una quota. Le quote versate dagli studenti consentono di coprire i costi dei docenti Istruttori per lo svolgimento di eventuali corsi pomeridiani, per gli esami finali e di rinnovare la convenzione Academy Cisco Program comprendente l'aggiornamento e la certificazione dei docenti. Il progetto, in tal modo, è in grado di autofinanziarsi. ICDL Il sistema delle certificazioni delle competenze nel settore ICT è un sistema dinamico in continua evoluzione, sinergico con lo sviluppo tecnologico che coinvolge il settore dell'informazione e delle telecomunicazioni. La riforma della scuola secondaria superiore ha introdotto notevoli cambiamenti nei percorsi di istruzione tecnica e nel sistema dei licei, sia a livello metodologico, con l'introduzione di una didattica innovativa digitale integrata per competenze, sia a livello delle discipline di studio, con l'introduzione delle "Tecnologie informatiche" fin dal primo biennio. In tale ottica, la scuola si pone come obiettivo lo studio e l'analisi del sistema delle certificazioni di competenze in ambito ICT al fine di garantire agli studenti in uscita dai percorsi di istruzione il conseguimento di certificazioni spendibili nel mercato del lavoro o per il proseguimento degli studi. A oggi, l'IIS Albert Einstein di Vimercate (MB) rilascia certificazioni di competenze di livello base ed expert secondo uno standard internazionale denominato ICDL. La certificazione informatica ICDL - International Computer Driving Licence comprova le competenze necessarie per poter lavorare col personal computer nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico, uno studio professionale, ecc. In Italia l'ente che sovrintende alla certificazione ICDL è AICA (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico) che collabora con le università e le scuole. In tale ambito l'Istituto a partire dall'anno scolastico 2011-2012

è accreditato presso AICA in qualità di Test center per l'erogazione di esami finalizzati al conseguimento delle certificazioni di livello base, full standard ed expert. Il conseguimento della certificazione informatica consente agli studenti di sviluppare le competenze necessarie per un uso consapevole delle nuove tecnologie. In base a un protocollo di intesa con l'AICA, il Ministero dell'Istruzione e il ministero dell'Università e della ricerca ha adottato l'ICDL come standard per la certificazione delle competenze informatiche nella scuola e nelle università. La certificazione ICDL, pertanto, è riconosciuta dalle Scuole superiori come credito formativo, dal MI come punteggio nei concorsi pubblici, da molte Università come prerequisito per accedere ad alcune tipologie di esami o come sostituzione di un esame di informatica. È ampiamente richiesta, inoltre, nel mondo del lavoro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI A VALERE SU BANDI ESTERNI

I Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) sono i principali strumenti finanziari della politica regionale dell'Unione europea il cui scopo è quello di rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale riducendo il divario fra le regioni più avanzate e quelle in ritardo di sviluppo (art. 174 TFUE). I Fondi SIE si inseriscono all'interno della politica di coesione, definita dal Trattato sull'Unione come obiettivo fondamentale del processo di integrazione economica europea. La politica di coesione sostiene la creazione di posti di lavoro, la competitività tra imprese, la crescita economica, lo sviluppo sostenibile e il miglioramento della qualità della vita dei cittadini in tutte le regioni e le città dell'Unione Europea. Nell'ambito della finalità generale della coesione, ciascuno dei Fondi Strutturali (Fondo Sociale Europeo e Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale) persegue specifiche missioni. La politica di coesione fornisce il quadro di riferimento necessario alla realizzazione degli obiettivi della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nell'Unione europea entro il 2020. La politica di coesione si basa sul cofinanziamento nazionale o regionale. Si tratta di un sistema che induce gli Stati membri a mantenere il loro impegno di investimento e di crescita anche in periodi di recessione. Inoltre, gli interventi finanziari dell'Unione devono essere aggiuntivi rispetto alla ordinaria spesa pubblica degli Stati, secondo il principio dell'addizionalità sancito dai regolamenti europei. Le risorse previste da questi fondi vengono distribuite secondo una

programmazione settennale. Al fine di rafforzare il sistema dell'istruzione e della formazione, per il periodo di programmazione 2014-2020 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) sarà responsabile dell'attuazione del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola. Competenze e ambienti per l'apprendimento", che prevede interventi di sviluppo delle competenze, finanziati dal FSE, e interventi per il miglioramento degli ambienti e delle attrezzature per la didattica, finanziati dal FESR. Il Programma Operativo Nazionale per la scuola si orienta sul tema Competenze e ambienti per l'apprendimento; in tale ambito la scuola ha ad oggi presentato diverse proposte progettuali, alcune di esse ancora in fase di approvazione da parte degli organi competenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Personale Interno e/o Esterno

❖ CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il Centro Sportivo Scolastico dell'Istituto viene istituito con delibera del Collegio dei Docenti ed è una struttura organizzata all'interno della scuola, finalizzata alla pianificazione dell'attività sportiva scolastica. La gestione è affidata dal Dirigente Scolastico e ai docenti di Scienze Motorie e Sportive dell'Istituto. L'attività sportiva del C.S.S. ha lo scopo di offrire agli alunni iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, anche nell'aspetto competitivo, considerata come fattore di formazione umana e di crescita civile. Lo sport educativo deve offrire a ognuno la possibilità di esercitare la padronanza della propria motricità, unita a una migliore conoscenza delle proprie capacità e attitudini. L'attività sportiva deve dare agli alunni la possibilità di praticare lo sport secondo le proprie capacità, nel rispetto delle regole condivise e di vivere correttamente la vittoria ed elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale. Il Centro Sportivo Scolastico, già attivo nel nostro Istituto da diversi anni, tende al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Favorire un percorso di benessere psicofisico da utilizzare in tutti i momenti della vita scolastica, coinvolgendo tutte le figure presenti nell'Istituto.
- Divenire uno strumento di attrazione per gli alunni con momenti di incontro e confronto motorio e sportivo.
- Offrire a tutti gli studenti la possibilità di praticare un'attività motoria.
- Aiutare i giovani a vivere la competizione come momento di verifica di sé stessi e non come scontro o aggressione dell'avversario.
- Aiutare la diffusione dei valori educativi dello sport e di educazione alla competizione sportiva.
- Sviluppare negli alunni la capacità

di vivere correttamente la vittoria e di elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale. - Favorire la lotta alla dispersione scolastica. - Integrare alunni provenienti da culture diverse. - Valorizzare le eccellenze. - Sviluppare la convinzione che tutte le discipline hanno pari dignità. Il Centro Sportivo Scolastico si prefigge di realizzare gli obiettivi sopra indicati attraverso discipline sportive individuali e di squadra in orario extrascolastico. L'intervento prevede l'organizzazione e la realizzazione delle attività programmate suddividendole in funzione degli iscritti e delle discipline. È prevista la partecipazione delle rappresentative di Istituto ad alcune specialità dei Giochi Sportivi Studenteschi e ad altre manifestazioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **ORIENTAMENTO IN USCITA**

L'orientamento in uscita ha lo scopo primario di identificare i bisogni formativi degli studenti e di indirizzarli, secondo le loro attitudini e vocazioni, verso percorsi universitari e verso il mondo del lavoro. A questo scopo si provvede a implementare le iniziative attivate dalle Facoltà universitarie stabilendo relazioni organiche con quelle più rispondenti alla specificità degli indirizzi della Scuola. Si individuano e si attivano incontri con le scuole di formazione specifiche (ITS e IFTS) presenti nel territorio, in vista di un immediato inserimento nel mondo del lavoro. Si coordinano attività di orientamento in diretto rapporto con gli stage formativi e le esperienze di PCTO.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale Interno e/o Esterno

Altro

❖ **DEBATE**

Il dibattito strutturato (debate) consiste in una gara di dibattito tra due gruppi di studenti, con tempi di intervento definiti a priori e una giuria che dichiara un vincitore. Il progetto Debate mira a coinvolgere gli studenti in un'attività formativa e stimolante che favorisca l'acquisizione di competenze trasversali quali la capacità di parlare in pubblico, di valutare punti di vista differenti su un argomento e esprimere la propria

opinione, collaborando in modo costruttivo e responsabile con i compagni. Nel debate si impara a sostenere una tesi e a controbattere a quella altrui, in un confronto aperto e rispettoso dell'interlocutore. Gli oratori – gli speakers - devono essere in grado di portare le argomentazioni più adeguate in vista del proprio scopo, rispettando le regole assegnate e senza prevaricazioni. Attraverso la formazione dei docenti e degli studenti mediante i corsi di aggiornamento tenuti da esterni e l'attività di allenamento in classe, si è costituito un gruppo di lavoro. Si punta a fare diventare la pratica del debate non solo parte integrante della metodologia didattica del singolo docente, ma anche un'attività consolidata nel nostro Istituto, viste le sue alte potenzialità formative e educative. A partire dal 2020 sono stati organizzati incontri tra le classi su tematiche di attualità e di interesse generale, concordate con gli studenti, in orario curricolare. Il nostro Istituto ha inoltre aderito all'iniziativa delle Vimercatiadi, gara annuale di debate tra le scuole IIS Floriani, IIS Vanoni e Liceo Banfi, rinnovando l'iscrizione alla rete WeDebate, portando avanti la preparazione specifica di una squadra dell'IIS Einstein, composta da studenti di diverse classi e indirizzi.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ ATTIVITÀ LEGATE ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Oltre alle attività previste dal curriculum, sono possibili in aggiunta interventi educativi aventi come oggetto tematiche di educazione civica organizzati dall'Istituto con l'ausilio di esperti esterni al fine di diversificare le proposte, rafforzando l'offerta educativa già in essere con soggetti ed enti con esperienze vive specialmente nei campi della cittadinanza attiva, sviluppo sostenibile, educazione alla legalità ed educazione finanziaria.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PARTECIPAZIONE A CONCORSI A BANDO ESTERNO O INTERNO

Gli studenti dell'Istituto, grazie alla mediazione e alle sollecitazioni dei loro docenti, partecipano a concorsi di varia natura (concorsi di scrittura, concorsi artistici, concorsi tecnologici e legati alle materie di indirizzo...) proposti sia dall'Istituto sia da enti

pubblici e privati a livello locale, regionale o nazionale, producendo lavori individuali o di gruppo e dimostrando spirito di iniziativa, creatività e capacità di collaborazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'Istituto è stato finanziato dal PNSD per l'acquisto di kit didattici da utilizzare nei laboratori a uso delle discipline STEM, come da avviso pubblico prot. 10182 del 13 maggio 2021

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Si intende promuovere negli studenti:

1. scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
2. contenuti digitali nei processi di apprendimento

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Alta formazione digitale

La formazione in servizio (PNSD) per l'innovazione didattica e organizzativa prevista per il triennio 2019-2021:

si integra con il piano di formazione triennale dei docenti dell'Istituto ha la finalità di far acquisire ai docenti la "competenza digitale" secondo la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 18/12/2016.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO ARTISTICO EINSTEIN - MBSL10601G

ALBERT EINSTEIN - MBTF10601R

ALBERT EINSTEIN - MBTF106516

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione costituisce una fase importante e delicata dell'attività didattica. Per questa ragione il nostro Istituto ha sentito il dovere di definire dettagliatamente e di rendere espliciti i criteri di valutazione della scuola, al fine di garantire equità di trattamento a tutti gli alunni e trasparenza sulle modalità adottate. A questo scopo sono stati concordati dai docenti alcuni strumenti per la misurazione delle prove e i criteri per lo svolgimento degli scrutini e per la sospensione del giudizio. L'altra scelta fondamentale del nostro Istituto è quella di far sì che una

valutazione negativa diventi per lo studente un momento formativo. Per questo a ciascun alunno, insieme ai risultati quadrimestrali, viene consegnato l'elenco preciso delle carenze che hanno determinato il voto insufficiente, per consentirgli di avviare un percorso di recupero consapevole; coerentemente, in caso di sospensione del giudizio, a ogni alunno viene somministrata una verifica personalizzata, relativa alle sue carenze specifiche.

Tutte le operazioni relative alla valutazione, vengono gestite attraverso uno specifico sistema informatico, che consente di fornire alle famiglie notizie dettagliate e tempestive. L'informatizzazione dei dati, inoltre, permette alla scuola di valutare anche se stessa: infatti poter disporre di tutti i dati relativi agli esiti scolastici degli allievi permette al Dirigente e ai docenti di monitorare in itinere l'efficacia dell'azione didattica della scuola, di valutarne gli esiti alla fine dell'anno scolastico e di analizzarne il trend nel lungo periodo.

La valutazione disciplinare del docente è il risultato di una serie di attività:

- raccogliere una serie di dati oggettivi e di informazioni attraverso una tipologia differenziata di verifiche mediante le quali misurare le conoscenze e le abilità dello studente. Considerare i livelli di partenza e i progressi compiuti;
- confrontare i livelli d'apprendimento individuale con gli obiettivi disciplinari della scuola e dell'indirizzo;
- considerare il comportamento dello studente (la partecipazione alle lezioni, l'impegno nell'esecuzione dei compiti assegnati, la frequenza attiva alle attività di recupero, l'ordine nel proprio lavoro, gli aspetti disciplinari).

Tipi di prova e criteri di misurazione:

Le prove di verifica delle conoscenze e delle abilità disciplinari possono articolarsi su un ampio ventaglio di tipologie, a seconda della disciplina e dell'aspetto da valutare: interrogazioni orali e scritte, relazioni orali e scritte, prove scritte individuali (e di gruppo), questionari a risposta aperta, esercitazioni e relazioni di laboratorio, prove strutturate e/o semistrutturate, test oggettivi, ricerche disciplinari e interdisciplinari, esercitazioni e test motori, esercitazioni grafiche.

Gli standard minimi richiesti all'alunno per ottenere i livelli di sufficienza sono la conoscenza e la comprensione dei contenuti e delle procedure disciplinari a un livello applicativo semplice e la capacità di esporli in forma chiara e con terminologia corretta.

Tutte le prove di verifica (orali, scritte, pratiche, grafiche) sono valutate mediante utilizzo di griglie di valutazione prodotte dai singoli Dipartimenti, approvate dall'Interdipartimento e dal Collegio Docenti e pubblicate in un'area specifica del sito della scuola.

Il numero minimo di prove da somministrare per periodo è stabilito dai diversi Dipartimenti disciplinari.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione per il curricolo di Educazione Civica sono riportati nel documento allegato, approvato in sede di Collegio dei Docenti il 21/12/2021.

ALLEGATI: criteri-valutazione-ed-civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Per quanto riguarda l'attribuzione del voto di condotta, il CD ha stabilito gli elementi da considerare per la valutazione e ha elaborato una griglia di corrispondenza tra voto e comportamento.

Il voto di condotta considera anche le eventuali sanzioni comminate allo studente, in corso d'anno, per il mancato rispetto del Regolamento Disciplinare che l'Istituto ha elaborato (disponibile nel documento allegato).

ALLEGATI: valutazione-condotta-tabella.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Alla fine del primo periodo, ogni docente propone il voto che dovrà essere unico (C.M. 89/2012). Qualora la disciplina preveda diverse tipologie di verifica (scritta, orale, pratica, grafica), il voto unico ne esprimerà la sintesi. Il voto insufficiente indicherà il mancato raggiungimento dei livelli minimi delle conoscenze e abilità richieste, anche se relativi a una sola tipologia di verifica, se le carenze rilevate siano fondamentali per il proseguimento del percorso di apprendimento (delibera del CD n.21 del 12/04/2013).

Al termine del periodo stabilito dal piano annuale, viene comunicato alle famiglie l'esito delle azioni di recupero delle valutazioni insufficienti del primo periodo.

Nel mese di giugno, i CdC, presieduti dal Dirigente Scolastico, sono convocati per gli scrutini di fine anno scolastico. Si provvede a determinare i risultati raggiunti da ogni studente; tali risultati saranno comunicati con affissione dei quadri di profitto all'albo della scuola. Per gli alunni con valutazione insufficiente in qualche materia, il CdC sospende il giudizio e li invita alla frequenza dei corsi di recupero che la scuola sarà in grado di attivare, e/o consegna indicazioni di lavoro da svolgere durante il periodo estivo al fine di colmare le lacune individuate.

Prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, i CdC si riuniscono per lo scioglimento della riserva e per decretare la promozione o meno degli studenti alla classe successiva. Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei CdC, il CD ha concordato i criteri per la valutazione delle discipline in sede di scrutinio, i criteri

per l'attribuzione del giudizio finale, i criteri per la valutazione nello scrutinio integrativo, i criteri per l'attribuzione del credito.

Accanto al percorso di autovalutazione è presente una forma di valutazione esterna (Invalsi) che mette a confronto le competenze acquisite dai nostri studenti in alcune materie con un sistema standardizzato degli apprendimenti usato come punto di riferimento esterno per la comparabilità trasversale dei risultati conseguiti. Tale comparazione serve per individuare i punti di forza e le criticità dei percorsi didattici realizzati in classe e delle metodologie scelte.

ALLEGATI: criteri_Valutazione_ammissione_non ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I requisiti di ammissione all'esame di Stato dei candidati interni, previsti dall'art. 13 comma 2 lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017, vengono integralmente recepiti dalla scuola. In particolare, per l'ammissione all'esame di Stato sono vigenti i seguenti requisiti:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Nella seduta del 26/11/2020 il Collegio dei Docenti ha revisionato i criteri di attribuzione del credito riportati nel documento allegato.

ALLEGATI: criteri-attribuzione-credito.pdf

Piano di recupero:

La finalità delle azioni di recupero è quella di prevenire l'insuccesso scolastico, cioè ridurre il numero di alunni respinti e di quelli con valutazioni insufficienti a fine anno. A questo scopo "non sono sufficienti semplici iniziative aggiuntive ma occorre ripensare l'intera programmazione didattica ed educativa" (CM 492, 7.8.96). Le iniziative "aggiuntive", infatti, con il loro carico di impegno, risultano problematiche per lo studente, pertanto devono essere limitate nel tempo, il più possibile individualizzate, mirate su carenze precise. Questa prospettiva

presuppone che si facciano precedere gli interventi di recupero da una più ampia strategia didattica finalizzata a ridurre la percentuale di allievi che necessitano di recupero. La nostra scuola ha infatti ripensato la didattica ordinaria attraverso strategie di apprendimento attivo, incentrato sui seguenti elementi di forza:

- realizzare un insegnamento basato sull'individuazione collegiale delle competenze che lo studente deve acquisire;
- valorizzare la fase della valutazione affinché lo studente diventi consapevole delle proprie difficoltà e possa assumere un atteggiamento attivo nel processo di recupero in presenza e anche a distanza;
- da parte dei docenti impegnarsi a offrire l'opportunità di recuperare il segmento di percorso oggetto di valutazione insufficiente, a utilizzare tutta la scala dei valori da 1 a 10 al momento della valutazione intermedia e finale e a effettuare un congruo numero di prove di verifica;
- prevedere momenti di "pausa didattica" nella programmazione ordinaria come forma di recupero in itinere.

La nostra scuola intende fondare gli interventi di recupero sul principio della responsabilità dello studente nel processo di apprendimento, nella piena consapevolezza e convinzione che questo non può avvenire senza la partecipazione fattiva dello studente, nel valorizzare tutte le modalità di intervento che favoriscano l'iniziativa dello studente e rispondano alle sue esplicite richieste e privilegiare, nella scelta di chi dovrà partecipare a iniziative di recupero, gli studenti in difficoltà che dimostrino un atteggiamento positivo nei confronti dell'impegno scolastico. Occorrerà naturalmente tener conto del livello di maturità dei ragazzi del biennio e offrire a tutti una possibilità di miglioramento; quindi, far maturare l'idea che l'accesso agli interventi di recupero non è automatico, ma è un'opportunità riservata a chi dimostra un atteggiamento positivo nei confronti dell'impegno scolastico. A questo scopo viene stipulato, all'inizio dell'anno scolastico, un Patto Educativo di Corresponsabilità (PEC) con studenti e famiglie.

In allegato il piano di recupero nel dettaglio.

ALLEGATI: piano-di-recupero.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Bisogni Educativi Speciali (BES)

La Direttiva Ministeriale 27/12/12, la successiva C.M. n. 8 del 6/03/2013, nonché le relative note a chiarimento (nota prot. n. 1551 del 27 giugno 2013, nota prot. 2563 del 22 novembre 2013 e nota prot. N. 562 del 3/4/2019) e, ancora, le Linee Guida del 2014 emanate dal MIUR per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, ridefiniscono e completano il tradizionale approccio all'inclusione e all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione, estendendo il campo d'intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES).

In particolare:

la direttiva sposta definitivamente l'attenzione dalle procedure di certificazione all'analisi dei bisogni di ciascuno studente ed estende in modo definitivo a tutti gli studenti in difficoltà il diritto - e quindi il dovere per tutti i docenti - alla personalizzazione dell'apprendimento secondo una visione globale della persona, in una prospettiva biopsicosociale (cfr. "icf - Classificazione Internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute rappresenta il nuovo strumento elaborato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità - OMS, per descrivere e misurare la salute e la disabilità della popolazione, 2001);

l'attenzione agli alunni con BES non ha lo scopo di favorire improprie facilitazioni, ma di rimuovere quanto ostacola i percorsi di apprendimento;

vi sono comprese tre grandi sottocategorie:

- 1) quella della disabilità L. 104/92;
- 2) quella dei disturbi evolutivi specifici (alunni con DSA L.170/2010 - alunni con altri BES tutelati in base al D.M. 27/12/2012);
- 3) quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale (D.M. 27/12/2012 e nota regionale di accompagnamento alla Direttiva Miur del 6 marzo 2013).

Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, i CdC indicano in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente l'uso di strumenti compensativi e/o di misure dispensative, nella prospettiva di una corresponsabilità educativa e di una presa in carico globale e

inclusiva di tutti gli alunni. Per gli studenti con bes l'istituto ha predisposto strumenti necessari ad assicurare ed esplicitare, nei loro confronti, interventi didattici individualizzati in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), con l'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate.

Disturbi Specifici dell'Apprendimento e disabilità (DSA/DVA)

In ottemperanza alle norme vigenti, la scuola assicura ed esplicita, nei confronti degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), interventi didattici individualizzati attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) con l'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate. La scuola, inoltre, realizza ogni strategia didattica per consentire agli studenti con DSA l'apprendimento, valorizzando le modalità che permettono di raggiungere al meglio le loro competenze, utilizzando canali di comunicazione che più valorizzino le capacità di ciascuno, secondo quanto suggerito dalle certificazioni. I CdC seguono un protocollo elaborato da apposita commissione e stilano il PDP secondo un modello predisposto dalla scuola. La scuola si adopera per l'inclusione degli alunni con disabilità, favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e il miglioramento nella sfera cognitiva e dell'apprendimento. Il docente di sostegno e il CdC, agendo in piena condivisione delle scelte con la famiglia ed eventuali esperti esterni nominati da quest'ultima, predispongono una programmazione educativa personalizzata e individualizzata (PEI) basata sull'analisi della certificazione e dell'osservazione effettuata da tutti i docenti. I CdC monitorano regolarmente il raggiungimento degli obiettivi, intervenendo sulle strategie, qualora fosse necessario.

Svantaggio socio-economico, linguistico, culturale

In questa categoria rientrano studenti con difficoltà psicologiche e/o sociali, e alunni stranieri. Per gli studenti con difficoltà psicologiche e/o sociali ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il CdC motiverà opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche raccogliendole in un PDP, in cui misure dispensative e strumenti compensativi avranno carattere transitorio.

In merito agli alunni stranieri la nostra scuola, essendo inserita in un'area a forte processo migratorio, opera in sinergia con gli altri istituti e con la Rete Trevi, Progetto Tanti Mondi- Una Comunità, per favorire la loro integrazione e il perseguimento di una vera didattica interculturale. Facendo riferimento alla normativa vigente, le Linee Guida emanate dal MIUR nel 2014 (*Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli*

alunni stranieri), il DPR 394 del 1999 (art 45 *Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero.*) e il DPR 89 del 2009 (comma 10 *Scuola Secondaria*), punti cruciali nell'inserimento degli alunni stranieri sono le attività di sostegno linguistico che costituiscono una delle chiavi per un'inclusione efficace. Nel richiamare la specificità dell'insegnamento della lingua italiana come lingua seconda, si prevede nella prima fase di inserimento (ALUNNI NAIR - entro i 24 mesi dal loro arrivo in Italia), la frequenza a corsi di Italiano L2 di 6/8 ore settimanali per 3/4 mesi di insegnamento poi a scalare, con progetti mirati. Rimane prioritario l'inserimento nella classe di appartenenza, con la retrocessione massima di un anno, e l'uso di laboratori linguistici di italiano L2 che integrino il percorso svolto in classe anche negli anni successivi ai primi 24 mesi dall'arrivo dello studente in Italia. Le linee guida dettagliano le fasi del sostegno linguistico e sollecitano - anche nei confronti dei genitori degli alunni stranieri - l'uso di facilitatori quali materiali plurilinguistici o la presenza di mediatori linguistici nei rapporti scuola-famiglia. A tale scopo si fa riferimento al "Protocollo per l'accoglienza e l'accompagnamento di alunni con *background* migratorio"- TWIN- realizzato con un Progetto di rete e con la collaborazione dei cinque ambiti territoriali della Provincia di Monza e della Brianza.

Rispetto alla valutazione degli alunni stranieri (fermo restando la possibilità per il CdC di decidere per la sospensione della valutazione in determinate discipline degli alunni NAIR di recente immigrazione a favore dell'apprendimento dell'italiano), si sottolinea l'equivalenza della valutazione degli alunni non italofoeni a quella degli alunni italiani e nello stesso tempo si ribadisce la necessità di prestare attenzione "alla cultura, alla storia e alle competenze in italiano". Fondamentale è la valutazione del percorso di apprendimento dell'alunno. Tale valutazione è in stretta relazione al percorso di apprendimento personalizzato delineato per l'alunno all'interno del PDP per alunni non italofoeni redatto dal CdC secondo il modello presente in Istituto.

Per favorire l'inclusione scolastica la scuola, in ottemperanza al D.Lgs 66/17 e D.Lgs. n. 96/19, ha istituito il gruppo lavoro per l'inclusione (GLI) e il gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO) i cui compiti e la cui composizione sono esplicitati nella normativa di riferimento sopra citata nonché nel piano annuale per l'inclusione scolastica (PI).

Studenti-atleti di alto livello

In attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera g della Legge 107/2015 e d.m. 10 aprile

2018, n. 279, al fine di promuovere il diritto allo studio e il successo formativo di studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, l'Istituto, acquisita la documentazione dei requisiti sportivi, permette di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

Scuola in ospedale

Nel caso di alunni con gravi patologie o impedimenti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, il nostro Istituto, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, aderirà al Servizio di Istruzione domiciliare finanziato dal MIUR attraverso i fondi di cui alla legge n. 440/97. A questo proposito, attenendosi alla normativa che disciplina la materia, si dota di un apposito progetto di istruzione domiciliare per i casi che si rendessero necessari.

Alunni fuori dalla propria famiglia di origine

Il nostro Istituto è attento alla tematica del diritto allo studio degli studenti fuori dalla famiglia di origine e, attraverso le figure all'uopo individuate, fornisce supporto ai docenti, sensibilizza il Collegio Docenti sulla tematica in questione e accoglie i genitori.

Si evidenzia come in data 22 novembre 2021 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione (MI) e la Commissione Adozioni Internazionali (CAI) per "Promuovere e rafforzare il benessere scolastico, l'inclusione e favorire il diritto allo studio degli studenti adottati".

La sottoscrizione del protocollo d'intesa ha come obiettivo quello di promuovere e sviluppare iniziative di collaborazione finalizzate ad agevolare il processo di inserimento scolastico degli alunni e studenti adottati, attraverso un'interazione mirata al miglioramento e al coordinamento delle attività di rispettiva competenza.

Tra gli obiettivi del Protocollo è la revisione delle Linee di indirizzo per la piena inclusione degli alunni adottati, del dicembre 2014, con l'impegno comune di promuoverne la diffusione negli istituti scolastici e di avviare il monitoraggio sull'attuazione delle stesse per il benessere degli alunni adottati.

La CAI e il MI auspicano che il Protocollo possa contribuire ad accrescere il benessere di tutti gli alunni e in particolare di quelli adottati nei loro passaggi di crescita attraverso la realizzazione di progetti educativi sul tema dell'adozione, la promozione

del dialogo tra scuola, studenti, famiglie e realtà territoriali per favorire la cultura dell'inclusione e dell'accoglienza.

Il nostro Istituto, pertanto, osserva quanto previsto dal protocollo sopra descritto nonché dai documenti che di seguito si indicano e che costituiscono utili strumenti di riflessione per docenti e genitori:

Linee Guida per il diritto alla Studio delle alunne e degli alunni fuori dalla famiglia di origine;

Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale (DF) e al Profilo Dinamico Funzionale (PDF), strumenti contenuti nella legge quadro 104/92 e s.m.i. per l'inclusione scolastica di alunni con disabilità. Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati predisposti per l'alunno con disabilità ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Il piano educativo individualizzato include obiettivi, competenze, attività, metodologie, barriere e facilitatori per l'apprendimento, risorse umane e materiali coinvolte, tempi e strumenti per la verifica. Il PEI tiene presenti i progetti di didattica educativa, riabilitativa e socializzanti nonché le attività scolastiche ed extra-scolastiche che coinvolgono l'alunno. Il PEI viene redatto dal GLO, di norma entro la fine del mese di ottobre, con l'apporto delle varie figure: docente di sostegno e CdC, famiglia, studente (se lo ritiene in virtù del principio di autodeterminazione) educatori, operatori socio-sanitari ed esperti esterni, qualora nominati dalla famiglia. Tutte le figure sopra citate collaborano in virtù del principio di corresponsabilità educativa. Tale piano educativo individualizzato va considerato nell'ottica del progetto individuale dell'alunno con disabilità che diventerà giovane adulto. Per stilare il PEI, nel segno del progetto di

vita, occorre: - conoscere l'alunno - conoscere la famiglia ed intervistarla - leggere la documentazione - leggere la Diagnosi Funzionale - osservare - conoscere il contesto scolastico: risorse umane, spazi, materiali, tecnologie - conoscere il contesto extra-scolastico per integrare i progetti. Dopo aver preso in considerazione tutti gli aspetti sopra elencati viene scelto di redigere un PEI per obiettivi minimi oppure un PEI differenziato. Il PEI sarà sempre un documento flessibile e modificabile.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docente di sostegno e CdC, famiglia, studente (se lo ritiene in virtù del principio di autodeterminazione) educatori, operatori socio-sanitari ed esperti esterni, qualora nominati dalla famiglia

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

I contatti con la famiglia si hanno già durante l'anno scolastico precedente all'ingresso a scuola. La famiglia viene accolta, ascoltata e invitata a visitare la scuola o durante i consueti open day o progettando dei veri e propri progetti ponte che rendano più semplice il passaggio alla scuola superiore. La famiglia poi viene coinvolta nelle pratiche di redazione del PEI accogliendone richieste ed esigenze, interrogando anche l'alunno (in virtù del principio di autodeterminazione delle persone con disabilità sancita dalla convenzione dell'ONU 2009), gli specialisti e gli educatori in modo da costruire un piano educativo individualizzato pienamente condiviso.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Colloqui

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	GLO
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	GLO
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza di base ad alunni con disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Servizi sociali
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Aggiornamento, Formazione
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Il PEI deve essere un documento fattibile, in relazione al contesto e alle risorse disponibili; fruibile, cioè deve indicare chiaramente cosa fare e in quale direzione ci si deve muovere; flessibile, vale a dire modificabile in qualsiasi momento. Per garantire la flessibilità del PEI è prevista una valutazione in itinere che può portare ad un eventuale aggiornamento del documento e una verifica finale che racchiuda anche spunti e

suggerimenti per l'anno successivo (D.Lgs. n. 66/17 e D.Lgs n. 96/19).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Le attività di PCTO rappresentano una importante risorsa che permette, fin dal terzo anno di corso, di far esperire al ragazzo percorsi per l'orientamento in contesti di lavoro come aziende, enti o cooperative sociali. L'insegnante di sostegno, insieme alla famiglia, ai colleghi del CdC e ai diversi soggetti sul territorio (cooperative sociali, offerta sociale, CTI, servizi sociali) struttura le esperienze di PCTO in base alle esigenze e alle competenze dello studente. Queste esperienze serviranno per riflettere sul progetto di vita del singolo alunno e per costruire, insieme ai servizi sociali (a cui la famiglia può richiedere la redazione del progetto individuale - ex art. 14 L. 328/2000) il piano per l'inserimento nella struttura, lavorativa o assistenziale, che possa accogliere lo studente alla fine del percorso scolastico. Naturalmente i singoli percorsi potranno portare a un inserimento lavorativo, a una permanenza in cooperative sociali (CSE o CDD) e strutture protette o condurre a un nuovo percorso di studi presso le Università.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano di intervento per la Didattica Digitale Integrata (DDI) 2020-2021, adottato con D.M. 39 del 26/06/2020 e redatto in conformità alle linee guida sulla didattica digitale integrata di cui al D.M. n. 89 del 7/08/2020, è un documento che presenta la proposta progettuale dell'Istituto in relazione alla pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative per l'anno scolastico 2020-2021 e 2021-2022. Facendo riferimento al Regolamento sull'Autonomia Scolastica (D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275), il documento indica alcune possibilità per costruire percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli studenti, attraverso la definizione di precisi ambiti di intervento organizzativo e didattico. La possibilità di fruire di attività didattica in presenza per tutte le discipline che ne necessitano, opportunamente pianificata, integra la Didattica a Distanza (DAD), già progettata e attivata nel periodo di lockdown totale. Il piano DDI è un documento dinamico che necessita di continue revisioni che si rendono necessarie in funzione degli aggiornamenti sullo stato di emergenza da Covid-19. Il documento in allegato è l'ultima revisione approva in sede di

Collegio dei Docenti.

Di seguito i criteri approvati dal Collegio Docenti del 21/12/2021 per l'attivazione della DAD:

- 1) Quarantena o positività asintomatica per Covid-19 accertata mediante documentazione
- 2) Ricovero ospedaliero che consenta allo studente di seguire le lezioni dietro attestazioni
- 3) Certificazione di struttura pubblica per patologie gravi e/o croniche
- 4) Situazioni in cui non è presente ordine di chiusura ma non può essere consentito l'ingresso degli studenti e/o del personale

ALLEGATI:

protocollo_ddi_2020_2021_29-10-2020.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestre + Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	a) Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di impedimento o assenza del medesimo b) Gestione dei rapporti con studenti e genitori: • Gestione dei problemi di carattere disciplinare che potrebbero verificarsi durante la giornata di riferimento anche mediante convocazione dei genitori; • Rapporti con i docenti, i genitori e gli alunni per le problematiche a carattere urgente. c) Gestione rapporti con i docenti per questioni didattico-organizzative • Accoglienza nuovi docenti d) Emissioni circolari e gestione della pubblicazione mediante canali istituzionali (sito web, registro elettronico) e loro supervisione. e) Attività di coordinamento e supporto organizzativo per: • Gestione e ottimizzazione dei calendari delle attività didattiche extra disciplinari (visite di istruzione, uscite didattiche, conferenze, incontri di educazione alla salute e alla legalità, progetti,...); • Organizzazione della sorveglianza degli alunni NAIR; • Coordinamento delle attività	1
----------------------	--	---



	<p>extracurricolari in orario pomeridiano. f) Organizzazione riunioni OO.CC.: • Predisposizione materiali per i Consigli di Classe e i Dipartimenti/Interdipartimenti disciplinari; • Controllo presenze dei docenti alle riunioni degli OO.CC.; • Supervisione e archiviazione dei verbali dei Consigli di Classe, dei Dipartimenti/Interdipartimenti disciplinari, dei Collegi Docenti, degli scrutini; • Gestione organizzativa delle assemblee di classe e di istituto degli studenti. g) Gestione dei permessi di ingresso/uscita degli studenti: • Autorizzazioni entrate posticipate e segnalazione alle famiglie per superamento del limite fissato; • Autorizzazioni uscite anticipate. h) Gestione delle procedure operative per l'attivazione dei progetti: • studenti-atleti; • anno di studio all'estero. i) Gestione del sistema informatico per l'inserimento e la gestione delle cattedre. l) Supervisione alle procedure operative utilizzate per la formazione delle classi. m) Collaborazione con la segreteria didattica per operazioni connesse al funzionamento dell'Istituto (iscrizioni, libri di testo, esami di Stato...). n) Collaborazione con il DS per: • sorveglianza intervalli; • rispetto del regolamento di Istituto. o) Organizzazione dell'archiviazione delle prove di verifica comprese quelle per il recupero delle carenze del 1° e 2° periodo. p) Promozione e studio di fattibilità di nuovi modelli didattici. q) Partecipa alle riunioni di Staff.</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Supporto all'organizzazione della didattica. Nel dettaglio: a) Organizzazione delle</p>	<p>1</p>



sostituzioni giornaliere dei docenti. b) Supervisione alle procedure operative utilizzate per la stesura dell'orario, dei calendari dei CdC , dei corsi di recupero estivi. c) Gestione dei rapporti con studenti e genitori. d) Predisposizione, supporto, raccolta e verifica dei materiali dei CDC. e) Partecipa alle riunioni di Staff. f) Emissioni circolari e gestione della pubblicazione mediante canali istituzionali (sito web, registro elettronico) e loro archiviazione. g) Collaborazione con la segreteria didattica per operazioni connesse al funzionamento dell'Istituto (iscrizioni, libri di testo, esami di Stato...). h) Verbalizza le sedute del Collegio dei Docenti. i) Organizzazione riunioni OO.CC.: • Predisposizione materiali per i Consigli di Classe e i Dipartimenti/Interdipartimenti disciplinari; • Controllo presenze dei docenti alle riunioni degli OO.CC.; • Supervisione e archiviazione dei verbali dei Consigli di Classe, dei Dipartimenti/Interdipartimenti disciplinari, dei Collegi Docenti, degli scrutini; • Gestione organizzativa delle assemblee di classe e di Istituto degli studenti. j) Gestione dei permessi di ingresso/uscita degli studenti: • Autorizzazioni entrate posticipate e segnalazione alle famiglie per superamento del limite fissato; • Autorizzazioni uscite anticipate. k) Gestione dei trasferimenti, degli esami integrativi, degli esami di idoneità, degli esami di ammissione agli esami di stato per candidati esterni, degli esami per equipollenza dei titoli di studio: •



	<p>Gestione delle procedure operative per il passaggio di scuola richiesti dagli studenti e organizzazione degli esami di integrazione/idoneità; • Gestione dei rapporti con i genitori degli alunni per cambio di Istituto nel corso d'anno; • Supporto offerto ai candidati esterni agli esami di Stato per i programmi didattici e organizzazione del calendario delle eventuali prove di ammissione.</p>	
Funzione strumentale	<p>I docenti incaricati di ricoprire il ruolo di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. In particolare, le aree destinate alle funzioni strumentali scelte dal Collegio Docenti sono: - Inclusione - PCTO - Supporto ai docenti - Orientamento in ingresso. I docenti incaricati hanno l'obbligo di: - partecipare a tutte le riunioni dello Staff di dirigenza - collaborare con le altre Funzioni strumentali nonché con le varie componenti dell'istituzione al fine di migliorare effettivamente la qualità del servizio scolastico. A conclusione dell'anno scolastico, in sede di verifica delle attività del PTOF, presenteranno al Collegio dei Docenti apposita relazione scritta sulle attività svolte e sui risultati ottenuti. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei Docenti in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze</p>	15



	<p>professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF, il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>I responsabili di laboratorio hanno la funzione di supervisione, coordinamento e verifica della corretta applicazione di quanto indicato nei regolamenti di laboratorio, riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico individua i docenti ai cui attribuire l'incarico di Responsabile di Laboratorio che dovranno espletare i seguenti compiti: 1. controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi; 2. indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; 3. sovrintendere alle attività dell'assistente tecnico per quanto riguarda il funzionamento del laboratorio e della manutenzione ordinaria; 4. controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie al DSGA; 5. relazionarsi con il responsabile della rete informatica e della sicurezza informatica in merito a variazioni strutturali della rete LAN e a variazioni sui criteri di sicurezza utilizzati; 6. controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento delle macchine</p>	16



	<p>contenute nel laboratorio affidato, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza.</p>	
Animatore digitale	<p>L'Animatore digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla legge di Riforma (Buona Scuola). Affianca il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). L'Animatore digitale presenterà progetti di campagna annuale che, una volta approvati, saranno inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) e nel tempo saranno oggetto di uno specifico monitoraggio per la valutazione dell'efficacia da parte del Ministero.</p>	1
Team digitale	<p>Il Team Digitale, coordinato dall'Animatore digitale, si occupa di: a) stimolare la formazione metodologica e tecnologica interna alla scuola; b) favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e agli attori del territorio; c) individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	3



<p>Amministratore del sito web e delle piattaforme ad esso collegate</p>	<p>a) Amministrazione e gestione del sito istituzionale e delle piattaforme web ad esso collegate. b) Pubblicazione dei contenuti fruibili online. c) Progettazione e realizzazione della grafica e dei template di supporto al sito e alle piattaforme web. d) Organizzazione e gestione degli spazi di lavoro sulla piattaforma e-learning. e) Produzione e pubblicazione di questionari online destinati ad attività di customer satisfaction e a sondaggi di diversa tipologia e finalità. f) Amministrazione e gestione piattaforma G-Suite.</p>	<p>1</p>
<p>Responsabile Ufficio Tecnico</p>	<p>Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico si occupa di: ACQUISTI a) preparazione circolari inerenti agli acquisti b) acquisizione richieste c) ricerca di mercato d) richieste preventivi e) gare di appalto f) comparazione prospetti offerte g) coordinamento formulazione ed emissione Buoni d'Ordine con tutta la documentazione di rito a norma di legge h) coordinamento per la ricezione e distribuzione materiali ai destinatari i) coordinamento gestione collaudi delle apparecchiature j) coordinamento gestione inventario k) gestione contratti. MANUTENZIONE a) coordinamento degli Assistenti Tecnici per l'attività di tenuta e manutenzione di tutti gli spazi comuni , laboratori - aule b) realizzazione planimetrie d'Istituto c) coordinamento , gestione del sistema di rete - collaborazione con Centro Sistema d) gestione, coordinamento e tenuta di tutte le lim e apparati connessi- e) produzione</p>	<p>1</p>



	<p>materiale informativo. VIAGGI D'ISTRUZIONE a) preparazione circolari inerenti ai viaggi b) acquisizione progetti e proposte per viaggi e uscite didattiche c) acquisizione di tutta la documentazione relativa ai viaggi d) richiesta preventivi e) gare di appalto f) comparazione prospetti offerte agenzie e assegnazione punteggi g) gestione pagamenti allievi e autorizzazioni genitori h) attuazione piano viaggi con relativa documentazione di supporto. MAGAZZINO a) coordinamento rifornimento scorte e distribuzione. LABORATORI E AULE SPECIALI a) coordinamento e gestione prenotazione b) coordinamento attività di manutenzione c) collaborazione con Responsabili di Laboratorio d) produzione cartacea informativa espositiva e) collaborazione per la fase organizzativa dell'attività di orientamento. RAPPORTI CON GLI ENTI PROVINCIALI a) servizio segnalazioni e collaborazione inerenti alla manutenzione b) collaborazione per la gestione degli spazi, calore, verde, dispositivi di sicurezza, impiantistica idraulica, elettrica e antintrusione c) collaborazione per rifornimento arredi.</p>	
Secondo collaboratore del DS	<p>Progetta, configura, gestisce e amministra infrastrutture digitali a supporto delle attività didattiche e di alcuni servizi tecnico-amministrativi trasversali: a) supporto alla gestione delle attività di progettazione, istituzione e attivazione di percorsi formativi di aggiornamento professionali; b) aggiornamento annuale dei portali</p>	1



	<p>ministeriali; c) supporto agli organi collegiali, anche reperendo i dati, analizzandoli e fornendo la relativa reportistica; d) progettazione e realizzazione di applicazioni software per la gestione dei servizi di istituto fruibili in modalità online; e) progettazione di applicazioni software per la dematerializzazione di alcuni processi gestionali a supporto della didattica; f) produzione e pubblicazione di questionari online destinati ad attività di customer satisfaction e a sondaggi di diversa tipologia e finalità; g) collaborazione con il Responsabile del Registro Elettronico per la gestione degli scrutini telematici; h) produzione e pubblicazione di questionari online destinati ad attività di customer satisfaction e a sondaggi/indagini di diverse tipologie e finalità; i) consulenza informatica ai docenti per l'utilizzo delle applicazioni web; j) studio e analisi di fattibilità per l'introduzione di nuove modalità di gestione di processi organizzativi a supporto della didattica.</p>	
<p>Componenti del Nucleo Interno di Valutazione</p>	<p>a) Elaborazione e aggiornamento del R.A.V. (Rapporto di Autovalutazione della scuola), anche in collegamento con i referenti INVALSI e Alma Diploma b) Stesura, monitoraggio e valutazione del PdM (Piano di Miglioramento) c) Gestione e coordinamento dei gruppi di lavoro per la progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle azioni di miglioramento. d) Coordinamento delle attività di monitoraggio, valutazione e aggiornamento</p>	<p>5</p>



	del PTOF. e) Predisposizione della Rendicontazione sociale di Istituto.	
Coordinatore del piano di recupero	a) Predisposizione del piano annuale delle attività b) Coordinamento delle attività di sostegno e di recupero. c) Monitoraggio e valutazione dell'efficacia degli interventi di sostegno e di recupero. d) Organizzazione e gestione delle attività di recupero Peer-To-Peer.	1
Responsabile del servizio di biblioteca e delle attività culturali	a) Coordinamento delle attività di funzionamento della Biblioteca. b) Favorire l'incremento del patrimonio librario della Biblioteca e seguire l'iter delle proposte di acquisto. c) Effettuare le procedure di trattamento dei testi acquistati (inventario, classificazione, catalogazione, collocazione e archiviazione). d) Far conoscere le varie proposte culturali.	1
Responsabile delle attività extra-curricolari TANGRAM	a) Predisposizione del piano annuale delle attività extra-curricolari b) Coordinamento delle attività extra-curricolari di Istituto c) Monitoraggio e valutazione del piano.	1
Responsabile delle progettazioni a valere su bandi PON ed esterni	a) Selezione di avvisi e bandi, in particolare a valere sul PON 2014-2020 b) Stesura dei progetti per i quali l'Istituto intende presentare candidatura c) Supporto alla gestione dei progetti approvati e alla loro rendicontazione d) Gestione della comunicazione	1
Responsabile della commissione orario	a) Elaborazione orario scolastico. b) Elaborazione dei calendari dei Consigli di classe e degli scrutini a) Gestione dei corsi di recupero estivi: • Individuazione degli alunni e formazione dei gruppi. •	1



	Formulazione del calendario b) Formulazione del calendario delle prove per il giudizio sospeso	
Responsabile della commissione elettorale	a) Pianificazione e organizzazione delle attività per le elezioni degli Organi Collegiali.	1
Responsabile della commissione formazione classi	a) Costituzione gruppi classe 2°, 3°, 4° 5° b) Formazione classi 1°	1
Responsabile delle prove INVALSI	a) Esaminare i risultati delle Prove Invalsi. b) Coordinare le attività finalizzate alla somministrazione delle Prove Invalsi.	1
Responsabile della gestione e dell'amministrazione del registro elettronico	a) Contatti con il gestore della piattaforma b) Supporto ai docenti c) Fornire un riferimento per l'accoglienza dei docenti che giungono per la prima volta nel nostro Istituto.	1
Responsabile dei progetti e degli scambi europei	a) Progettazione all'interno del Programma Erasmus+ b) Ricerca di partner in prospettiva di scambi con altre scuole europee. c) Organizzazione stage linguistici	1
Responsabile delle certificazioni linguistiche	a) Coordinamento delle attività relative alla organizzazione delle prove. b) Gestione dei rapporti con Enti interessati.	1
Responsabili delle certificazioni IT	a) Coordinamento delle attività relative alla organizzazione delle sessioni di esami/test. b) Gestione dei rapporti con gli Enti licenziatari. c) Allestimento, configurazione e mantenimento del server per la somministrazione dei test previsti dalla certificazione ICDL.	2
Referente bullismo e	1. Monitoraggio di eventuali fenomeni di	1



cyberbullismo	bullismo e/o cyberbullismo presenti in istituto 2. Progettazione, organizzazione e realizzazione di attività volte al contrasto del fenomeno e alla conoscenza dei risvolti sociali, penali e civili per chi mette in atto comportamenti legati al bullismo e cyberbullismo	
Responsabile del gruppo di lavoro per l'Educazione Civica	1. Elaborazione di una proposta di curriculum verticale da discutere nelle sedi collegiali opportune e nelle articolazioni del Collegio 2. Elaborazione di una proposta relativa all'individuazione di criteri di valutazione 3. Elaborazione di un modello organizzativo 4. Monitoraggio e verifica del piano predisposto e approvato dal Collegio Docenti	1
Referente Debate	a) Interazione con la scuola capofila della Rete Debate. b) Coordinamento delle attività di Istituto per la diffusione del pratica del Debate. c) Supporto ai docenti e agli alunni. d) Organizzazione di attività interne alla scuola e coordinamento con gli istituti del territorio.	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	- Predisposizione piano delle attività del personale ATA e attuazione dello stesso, previa adozione da parte del DS e/o sottoscrizione del contratto di Istituto; - Supporto tecnico al DS nell'espletamento delle relazioni sindacali e predisposizione degli atti a supporto. In fase di
---	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

sottoscrizione della contrattazione di istituto
predisposizione della relazione tecnico-finanziaria e
attivazione iter per acquisizione certificazione di
compatibilità finanziaria da parte dei Revisori dei Conti; -
Attività di vigilanza e coordinamento del personale ATA
posto alle dirette dipendenze (assenze, turni, ferie etc) e
assegnazione dello straordinario per esigenze di Istituto; -
Supervisione lavoro d'ufficio di tutti i settori e
coordinamento degli adempimenti e scadenze; - Attività di
coordinamento, supporto consulenziale degli uffici di
segreteria in relazione al lavoro quotidiano, delle
problematiche emergenti e di raccordo con gli enti esterni,
programmazione e verifica dei procedimenti amministrativi;
- Predisposizione degli atti amministrativi e liquidatori
propedeutici al pagamento dei corrispettivi e delle
spettanze dovute; - Effettuazione delle procedure
liquidatorie preordinate agli incassi e ai pagamenti dovuti e
firma mediante dei mandati e delle reversali mediante OIL
e monitoraggio situazione di cassa e finanziaria; -
Predisposizione del Programma Annuale e suoi allegati in
collaborazione con il Dirigente Scolastico e predisposizione
della relazione tecnica accompagnatoria, delle variazioni al
PA e predisposizione della relazione tecnico-contabile
attuativa del PA; - Predisposizione del Conto Consuntivo e
suoi allegati, nonché della relazione tecnica
accompagnatoria; - Partecipazione agli OO.CC. (Giunta
Esecutiva, Consiglio di Istituto per la parte di propria
competenza) e riunioni di lavoro per adempimenti connessi
al profilo; - Gestione del flussi finanziari dell'Istituto e del
Programma Annuale; - Rapporti esterni connessi con il
profilo di appartenenza (scuole, AT, USR, istituto cassiere,
MEF, RTS, INPDAP, INPS, EE.LL., fornitori etc); -
Collaborazione diretta con l'Ufficio Tecnico per la gestione
delle procedure di approvvigionamento e attività negoziali



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

in generale dell'istituto, compresa istruttoria dei bandi di gara, ai sensi delle norme vigenti ed esecuzione dell'istruttoria per via telematica e per pubblicazione diretta dei bandi; - Adempimenti Pagoinrete per parte di competenza ed in collaborazione con uffici coinvolti; - Supporto e collaborazione con i referenti di processo per le varie attività progettuali dell'istituto, ricomprendendo la pianificazione finanziaria ed il supporto attuativo, liquidatorio e rendicontativo; - Affidamento dei beni patrimoniali dell'istituto ai sub consegnatari designati dal DS e procedure per la tenuta dei registri di inventario, comprese le acquisizioni e gli scarichi, in collaborazione con ufficio competente; - Predisposizione e realizzazione piani di aggiornamento professionale del personale ATA in relazione ai fabbisogni emergenti; - Adempimenti connessi alla dematerializzazione, segreteria digitale e alle norme di amministrazione trasparente; - Svolgimento attività negoziali connesse con la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa (sia approvvigionamenti e sia per il reclutamento di esperti); - Collaborazione diretta con Dirigenza e Vice Presidenza e UT per mansioni inerenti il proprio profilo; - Rapporti con il Collegio dei Revisori dei Conti; - Attività di rendicontazione fondi oggetto di valutazione specifica, in collaborazione con uffici di riferimento; - Coordinamento Adempimenti connessi alla pubblicazione degli atti di competenza nella sezione amministrazione trasparente del sito web dell'istituto in collaborazione con DS e Responsabile sito web; - Attività di aggiornamento ed approfondimento professionale su tematiche di interesse degli uffici e dell'Istituto, per l'espletamento adempimenti connessi con l'attività giuridico/amministrativa e contabile dell'istituto, - Attività di coordinamento amministrativo ed organizzativo nella gestione dei progetti dell'Istituto (attuazione operativa dei



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>progetti mediante istruttoria, attività negoziali e contrattualistica, fase liquidatoria e rendicontativa con uffici coinvolti, attività di coordinamento organizzativo interno del personale e verifica finale: PON, Alternanza SL, Orientamento, progetti degli allievi, Bandi MIUR, etc). La DSGA nell'esercizio delle sue mansioni, in accordo con il DS, e in relazione alle direttive ricevute organizza autonomamente il suo orario in Istituto giornalmente in funzione dei suoi impegni e delle scadenze, in regime di flessibilità e anche su base plurisettimanale, assicurando il rispetto delle stesse. Tale orario è di norma corrispondente a 36 ore settimanali, salvo che non venga articolato periodicamente su base plurisettimanale in relazione alla concentrazione delle scadenze ed è riscontrato con sistemi di rilevazione obiettivi, ovvero mediante timbratura del cartellino.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>- I procedimenti di competenza di tale mansione sono tutti quelli che riguardano l'attività di collaborazione diretta con la Presidenza, la DSGA e la Vice Presidenza, con compiti di predisposizione di particolari atti didattico-amministrativi riguardanti gli allievi, i genitori ed il personale scolastico. - Le ulteriori competenze, per gli affari generali: - Protocollo corrente, archiviazione documenti; - Raccolta e protocollo fonogrammi; - Adempimenti connessi alla conservazione sostitutiva degli atti secondo le modalità organizzative previste e referente per il deposito del protocollo giornalmente in conservazione sostitutiva; - Gestione posta mediante scaricamento da siti istituzionali e scaricamento circolari dalle casella di posta ministeriale e dell'Istituto; - Supporto nella gestione degli accordi, convenzioni, stages e scambi nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro, dei progetti comunitari e dell'educazione alla salute; - Adempimenti connessi a PAI, PDP in collaborazione con DS;</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

- Affidamento incarichi al personale; - Collegamento con le figure strumentali e i referenti per le attività di natura amministrativa generale, in collaborazione con DS e DSGA; - Affissione e deaffissione circolari Ufficio Scolastico Provinciale e Ministeriali, fonogrammi e varie all'albo docenti; - Predisposizione e registrazione di tutta la posta in partenza; - Protocollo riservato (Presidenza); - Circolari interne della Presidenza e smistamento delle circolari/comunicazioni interne ai vari destinatari; - Procedura di prenotazione e adempimenti connessi con Auditorium; - Corrispondenza generale dell'Istituto; - Fotocopie relative allo svolgimento delle proprie mansioni; - Comunicazioni interne, affissione e deaffissione albo docenti, alunni e genitori e relativa registrazione; - Pubblicazione e deaffissioni delle comunicazioni previste sul sito web, albo pretorio e amministrazione trasparente, in diretta collaborazione con DS e DSGA; - Predisposizione e preparazione atti e/o fotocopie per RSU e per la sicurezza; - Predisposizione atti G.E. e Consiglio di Istituto (predisposizione materiale, convocazione, delibere, albo, cura dei rispettivi registri); - Rapporti con RSU (convocazione, custodia e gestione dei documenti); - Collaborazione diretta con la Dirigenza e la Direttrice dei Servizi generali e Amministrativi nella trattazione di pratiche di natura generale inerenti l'Istituto; - Supporto all'ufficio di segreteria didattica in caso di necessità; - Adempimenti connessi alla de materializzazione, segreteria digitale e alle norme di amministrazione trasparente; - Azioni di supporto alle figure strumentali e referenti per la parte amministrativa (Orientamento, PCTO, alunni Special Needs, BES, DVA, DSA, PFP e altre attività progettuali); - Adempimenti connessi alla pubblicazione degli atti di competenza nella sezione amministrazione trasparente del sito web dell'Istituto.



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio acquisti

I procedimenti di competenza di tale ufficio sono tutti quelli che riguardano la custodia, la verifica, la registrazione delle entrate e delle uscite del materiale in giacenza. In particolare, quelli che di seguito si riportano: - inventario di Istituto e Provincia; - biblioteca (attività negoziale connessa e gestione del registro); - schede partitarie: rilevazione dati materiale acquistato e relative giacenze; - buoni di ordinazione; - bolle di accompagnamento; - buoni di prelevamento; - registro del materiale di facile consumo; - attività negoziali per l'acquisto di beni e servizi dell'Istituto con le nuove procedure telematiche; - richiesta ed acquisizione dei documenti/dati telematici agli enti preposti per l'effettuazione delle attività negoziali (DURC, Tracciabilità, CIG); - procedure connesse con PAGOINRETE per la parte di competenza; - con la predisposizione già effettuata dall'Ufficio Tecnico, compilazione richieste preventivi, compilazione prospetti comparativi, compilazione buoni d'ordine, compilazione verbali di collaudo, compilazione registro buoni d'ordine; - adempimenti inerenti i viaggi di istruzione connessi; - gestione Pagoinrete per la parte di competenza; - registro di carico e scarico dei laboratori; - suddivisione materiale in reparti, sezioni, scaffali; - verifica e conservazione materiale; - predisposizione atti per scarico materiale inventariale obsoleto e aggiornamento materiale in carico ai vari laboratori; - segnalazione all'Ufficio Tecnico delle necessità di approvvigionamento di materiale tecnico; segnalazione al DSGA delle necessità di approvvigionamento non tecnico; - rapporti e supporto con l'Ufficio Tecnico; - disimpegno di tutti gli altri servizi di magazzino collegati con gli uffici di segreteria; - predisposizione in busta chiusa della posta in partenza inerente al proprio settore, compresa la predisposizione di eventuali raccomandate a mano e postali; - archiviazione pratiche di competenza; - iter viaggi



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>d'istruzione; - corretta predisposizione e tenuta dei registri di area (buoni d'ordine, verbali collaudo, contratti, magazzino, inventario, facile consumo); - fotocopie relative allo svolgimento delle proprie mansioni e invio fax; - procedure amministrative inerenti lo sblocco del collaudo dei beni e le procedure di inventario e tenuta dei relativi registri; - gestione contratti comodato d'uso dispositivi della scuola; - rapporti con l'ufficio contabilità, per tutte le azioni di liquidazione; - protocollo posta in uscita delle pratiche inerenti all'ufficio; - adempimenti connessi alla conservazione sostitutiva degli atti del proprio settore secondo le modalità organizzative previste; - adempimenti connessi alla de materializzazione, segreteria digitale e alle norme di amministrazione trasparente; - attività negoziali connesse alle procedure di approvvigionamento previste nei progetti vari dell'Istituto; - adempimenti connessi alla pubblicazione degli atti di competenza nella sezione amministrazione trasparente del sito web dell'Istituto.</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>I procedimenti di competenza di tale ufficio sono tutti quelli che riguardano la predisposizione, l'istruzione e la redazione degli atti concernenti la gestione degli allievi. In particolare: - Iscrizioni, registrazione e tasse scolastiche. - Supporto alle famiglie per procedura di iscrizione on line. - Azioni di supporto per procedure connesse alla prenotazione dei colloqui. - Supporto nella gestione delle problematiche connesse all'utilizzo del registro elettronico. - Consegna libretti scolastici degli alunni. - Richiesta e invio documenti scolastici. - Rilascio Nulla-Osta. - Comunicazioni alle famiglie. - Certificazione studenti. - Tenuta dei registri matricola, di classifica, di idoneità e integrazione, dei certificati rilasciati. - Tenuta archivio allievi (storico e corrente). - Libri di testo. - Supporto per quanto di competenza alle operazioni di scrutinio. - Compilazione</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

pagelle e diplomi. - Esami di Stato - Esami di idoneità e integrazione. - Pratiche di infortunio alunni dell'Istituto. - Procedura di iscrizione e supporto alle famiglie e progettuali didattiche compresa per la parte di competenza adempimenti connessi con PAGOINRETE. - Statistiche e rilevazioni integrative concernenti gli alunni. - Elenchi e nomine per elezioni alunni e genitori negli Organi Collegiali. - Espletamento pratiche inerenti l'orientamento scolastico. - Comunicazioni alle famiglie e sanzioni disciplinari. - Organico classi in collaborazione con DS. - Obbligo formativo e dispersione scolastica. - Adempimenti curriculum studenti con integrazione PCTO. - Rilevazioni alunni BES, DVA e istanze di riconoscimento. - Adempimenti alunni NAIR. - Adempimenti connessi ad accesso agli atti di riferimento al settore. - Predisposizione in busta chiusa della posta in partenza inerente al proprio settore, compresa la predisposizione di eventuali raccomandate a mano e postali. - Fotocopie relative allo svolgimento delle proprie mansioni. - Protocollo posta in uscita delle pratiche inerenti all'ufficio. - Adempimenti connessi alla conservazione sostitutiva degli atti del proprio settore secondo le modalità organizzative previste. - Corrispondenza e documentazione relativa all'orientamento scolastico per allievi Scuole Medie. - Predisposizione di comunicazioni interne inerenti il proprio settore di appartenenza. - Predisposizione e assolvimento attività di sportello e recupero debiti formativi. - Adempimenti connessi alla dematerializzazione, segreteria digitale e alle norme di amministrazione trasparente. - Supporto nelle procedure connesse ai progetti ICDL - Invalsi e PCTO. - Adempimenti connessi alla pubblicazione degli atti di competenza nella sezione amministrazione trasparente del sito web dell'Istituto.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI****Ufficio per il personale
A.T.D.**

I procedimenti di competenza di tale ufficio sono tutti quelli che riguardano la predisposizione, l'istruzione e la redazione degli atti amministrativi riguardanti i docenti ed il personale ATA. In particolare quelli che di seguito si riportano: - Tenuta del registro delle assenze del personale docente e ATA di ruolo e non di ruolo; - Certificati di servizio del personale docente e ATA; - Riepilogo giornaliero assenze del personale e richieste visite fiscali docenti e ATA; - Ordini di servizio giornalieri al personale ATA, variazioni; - Statistiche, rilevazioni mensili e varie del personale docente e ATA; - Tenuta del registro dei permessi, ritardi, recuperi del personale ATA; - Assunzione e loro adempimenti del personale docente e ATA, T.I. e T.D; - Operazioni di nomina supplenti temporanei personale docente ed ATA; - Documenti di rito del personale reclutato e adempimenti connessi; - Stesura elenchi personale docente e ATA T.I. e T.D in servizio; - Tenuta dei registri e fascicoli del personale docente ed ATA, T.I. e T.D e sottofascicoli; - Pratiche d'infortunio del personale docente ed ATA e loro inoltro a INAIL e assicurazione, compresa gestione delle procedure di rivalsa (in collaborazione con DSGA) e aggiornamento del portale USR; - Richiesta e trasmissione notizie del personale con contratto T.I. e T.D.; - Atti relativi al passaggio in ruolo del personale docente e ATA; - Pratiche relative al trattamento di quiescenza, buonuscita e TFR ove previsto, ricongiunzioni, con l'uso del SIDI o Applicativo Passwebdell'INPS in caso di obbligo normativo; - Cessazioni dal servizio del personale docente e ATA; - Procedure di trasformazione del rapporto di lavoro del personale da tempo pieno a PT e rientro; - Comunicazioni all'Ufficio contabilità di tutte le circostanze e gli atti dai quali conseguono adempimenti contabili, compresa la compilazione dei modelli per riduzione stipendio del personale supplente; - Comunicazioni al MEF/RTS di tutte le



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

circostanze e gli atti dai quali conseguono adempimenti contabili trattate dall'ufficio (scioperi, riduzioni stipendiali di vario tipo); - Decreti di concessione congedi e di aspettative al personale docente e ATA e tenuta relativo registro e registrazione al SIDI; - Gestione timbrature riepilogo del cartellino, comprese lettere ritardi, mancate timbrature del personale docente ed A.T.A.; - Predisposizione dei contratti e/o loro invio al SIDI del MIUR dei contratti del personale docente e ATA; - Adempimenti connessi ad RTS inerenti la gestione del personale, gli organici e le ore eccedenti; - Denunce avvio contratti e/o proroghe e/o cessazioni sul portale SINTESI; - In merito gli adempimenti concernenti l'organico pratiche relative a trasferimenti, utilizzi e K1 e adempimenti vari inerenti l'organico dell'Istituto; - Gestione del cartellino del personale docente e A.T.A.; - Rilevazioni e monitoraggi vari di propria competenza, compenso ferie non godute; - Corretta compilazione e tenuta registri di pertinenza; - Comunicazione ed inoltro atti all'organo di controllo per la parte di propria competenza; - Riordino e riunificazione fascicoli personali; - Predisposizione atti vari (nomine, incarichi, etc) copie conformi, autentiche firme inerenti il proprio settore; - Predisposizione in busta chiusa della posta in partenza inerente al proprio settore, compresa la predisposizione di eventuali raccomandate a mano e postali; - Fotocopie relative allo svolgimento delle proprie mansioni; - Protocollo posta in uscita delle pratiche inerenti all'ufficio; - Archiviazione delle pratiche di propria competenza; - Adempimenti connessi alla conservazione sostitutiva degli atti del proprio settore secondo le modalità organizzative previste; - Adempimenti connessi alla de materializzazione, segreteria digitale e alle norme di amministrazione trasparente; - Ricostruzioni di carriera al personale A.T.A. e docente in collaborazione con contabilità e DSGA; - Attività contrattuali e negoziali a supporto delle



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>progettazioni varie dell'istituto; - Adempimenti connessi alla pubblicazione degli atti di competenza nella sezione amministrazione trasparente del sito web dell'Istituto.</p>
<p>Ufficio Contabilità</p>	<p>I procedimenti di competenza di tale ufficio sono tutti quelli che riguardano la predisposizione, l'istruzione e la redazione degli atti contabili. In particolare si segnala: - Registrazione accertamenti e impegni; - Emissioni delle reversali per incasso delle spettanze dell'Istituto; - Emissione dei mandati di pagamento per la liquidazione delle fatture e delle spettanze ai sensi delle normative fiscali vigenti; - Procedure di liquidazione varie e loro rendicontazione; - Anagrafe delle prestazioni; - Stampa giornale di cassa, partitari, bilanci e di tutti i registri di pertinenza contabile; - Elaborazione modello CUD per le eventuali parti residuali di competenza della scuola, Mod. 770 e Irap via telematica; - Registro del c/c postale; - Registro delle fatture; - Liquidazione periodica dell'IVA in applicazione dello split payment; - Annotazione delle scritture e nel registro delle fatture e IVA e stampa del registro; - Verifiche di cassa; - Flussi telematici (PCC, Certificazione dei crediti etc); - Invio UNIEMENS per le parti residuali di competenza della scuola; - Liquidazione competenze accessorie al personale docente ed ATA supplente tramite NOIPA; - Liquidazione competenze accessorie ed Esami di Stato tramite NOIPA; - Comunicazione e contatti con il MEF/RTS per la parte di competenza; - Trattamento di missione; - Cessione stipendi e piccoli prestiti; - Adempimenti connessi a PAGOINRETE per la parte di competenza; - Adempimenti previdenziali ed erariali per le parti ancora di competenza dell'Istituto; - Trattamento di fine rapporto ove ancora previsto; - Ricostruzioni di carriera al personale A.T.A. e docente in collaborazione con amministrativa e DSGA; - Protocollo</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

posta in uscita delle pratiche inerenti all'ufficio; - Tenuta registri di pertinenza; - Schede individuali fiscali, personale in servizio; - Procedure inerenti le fatture telematiche su delega della DSGA e in diretta collaborazione nel caso di criticità (rifiuto telematico fatture); - Adempimenti connessi alla dematerializzazione e alle norme di amministrazione trasparente; - Adempimenti connessi alla conservazione sostitutiva degli atti del proprio settore secondo le modalità organizzative previste; - Predisposizione in busta chiusa della posta in partenza inerente al proprio settore, compresa la predisposizione di eventuali raccomandate a mano e postali; - Archiviazione di competenza; - Fotocopie relative allo svolgimento delle proprie mansioni; - Collaborazione diretta con la Direttrice dei Servizi Generali e Amministrativi nella predisposizione degli atti amministrativo-contabili inerenti rendicontazioni, monitoraggi e flussi di spesa ed attività di supporto durante le verifiche periodiche del Collegio dei Revisori dei Conti; - Attività liquidatoria e rendicontativa nell'ambito della gestione dei progetti dell'istituto, in collaborazione diretta con la DSGA. - Adempimenti connessi alla pubblicazione degli atti di competenza nella sezione amministrazione trasparente del sito web dell'istituto. Una parte delle mansioni sopra elencate verranno progressivamente trasferite sul settore amministrativo per coerenza della tipologia di lavoro (tutte le pratiche riferite agli adempimenti inerenti il personale); tuttavia si ritiene indispensabile che a tali procedimenti attingano anche gli altri settori per favorire una maggiore intercambiabilità e flessibilità in caso emergenziale, tenuto conto della vigente normativa che impedisce o ritarda sensibilmente la possibilità della sostituzione in caso di assenza del personale amministrativo. Si ritiene infatti importante rendere maggiormente flessibile il modello organizzativo,



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	per garantire la funzionalità dei servizi.
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
 Pagelle on line
<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ TREVI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ MANEGGIARE CON CURA!

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
---------------------------------	--



❖ **MANEGGIARE CON CURA!**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete provinciale per la prevenzione ed il contrasto al bullismo e al cyberbullismo di Monza e Brianza

Il suo obiettivo è formare ed aiutare gli operatori delle scuole della rete nella trattazione pedagogica, giuridica, sociale delle tematiche relative al bullismo e al cyberbullismo e a tutti quei fenomeni connessi con il disagio giovanile e scolastico. La rete crea un supporto sinergico nella provincia di Monza e Brianza, consolidando le esperienze comuni fra docenti, dirigenti scolastici e referenti bullismo e cyberbullismo delle singole scuole, istituzioni pubbliche e private, favorisce la diffusione e lo sviluppo di buone pratiche e promuove l'adozione di interventi tempestivi ed efficaci a favore della tutela dei minori.

❖ **WEDEBATE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete *WeDebate*, nata in Lombardia nel 2012 da 6 Istituti scolastici guidati dall'ITE E. Tosi di Busto Arsizio (VA), oggi scuola polo nazionale, in pochi anni si è diffusa a livello nazionale fino a contare, nel 2021, 183 Istituti scolastici. È composta da scuole secondarie di primo e secondo grado, enti ed istituzioni che rappresentano una attiva e propulsiva comunità che condivide il valore del *Debate* come pratica didattica innovativa, per lo sviluppo delle competenze trasversali indispensabili per il futuro degli studenti come cittadini partecipi e responsabili e professionisti in grado di affrontare le sfide di un mondo in veloce evoluzione. La rete promuove il *Debate* sia a livello curricolare sia extracurricolare, fornendo formazione, occasioni di incontro, informazioni e organizzando tornei amichevoli a diversa scala.

Il nostro Istituto ha aderito all'accordo di rete nel 2020.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PIANO GENERALE DI FORMAZIONE

Il Piano di formazione dell'Istituto IIS "A. Einstein" di Vimercate, in coerenza con quanto emerso dall'analisi del RAV, del PdM e dal sondaggio dei bisogni formativi dei docenti, prevede le seguenti aree di formazione: 1. Innovazione metodologica e didattica 2. Uso delle tecnologie per la didattica 3. Corsi a carattere disciplinare 4. Corsi linguistici finalizzati allo sviluppo delle competenze per il CLIL 5. Aspetti educativi legati all'adolescenza e al disagio giovanile 6. Inclusione e disabilità 7. Cittadinanza e Costituzione 8. Salute e sicurezza (primo soccorso, uso del defibrillatore...) 9. Progettazione, organizzazione e gestione degli interventi a finanziamento esterno (PON, POR, USR, MIUR). L'aggiornamento dei docenti potrà essere realizzato attraverso la partecipazione a: • Corsi interni organizzati e certificati dall'istituto IIS "A. Einstein"; • Corsi organizzati e certificati dalla rete di scuole dell'Ambito territoriale n. 27; • Corsi organizzati e certificati da esperti esterni o enti riconosciuti dal Ministero.

**Collegamento con le
priorità del PNF docenti**

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Corsi con incontri in presenza e attività online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Approfondimento

In riferimento alle proposte di aggiornamento e formazione del personale ATA per l'a.s. 2021/22 si rappresentano le seguenti ipotesi di formazione/aggiornamento:

- Approfondimenti inerenti la norma sulla sicurezza, con particolare riferimento alla formazione quale lavoratore, figura di primo soccorso ed antincendio e aggiornamento periodico per le figure sensibili;
- Approfondimenti inerenti l'utilizzo dei dispositivi di sicurezza nell'espletamento delle proprie mansioni;
- Approfondimenti normativi inerenti gli adempimenti connessi alla trasparenza totale, accesso civico e diritto di accesso agli atti, compresa la gestione documentale e la conservazione sostitutiva;
- Formazione specifica in relazione ad introduzione di nuovi adempimenti normativi ad esempio adempimenti connessi con la Privacy a seguito introduzione nuovo regolamento europeo per tutti i profili;
- Formazione specifica proposta dall'Amministrazione per l'evoluzione del profilo professionale di tutte le qualifiche ATA;
- Formazione specifica legata alla gestione dei progetti, compresi PON derivanti da FESR o fondi europei e della piattaforma ministeriale.
- Formazione specifica legata alla gestione dei progetti europei ERASMUS PLUS;
- Attività di formazione per il personale assistente tecnico sugli elementi base della nuova infrastruttura tecnologica ed il concetto dei dispositivi di rete, in particolare per il personale con livelli di conoscenze di base che necessitano



approfondimenti formativi.

- Formazione tecnica specifica sugli apparati di rete di nuova introduzione e loro configurazione e gestione tecnica;
- Attività di formazione per il personale assistente tecnico sugli elementi base dell'introduzione all'interno dell'istituto e dei laboratori assegnati di nuove strumentazioni, apparati e tecnologie;
- Aggiornamenti connessi per lo sviluppo del PNSD e altre norme applicative previste dal MIUR in relazione ai profili richiesti;
- Attività di autoformazione/formazione per approfondimenti su tecniche tematiche connesse con le proprie mansioni;
- Frequenza a corsi esterni proposti dall'amministrazione, scuole o da agenzie formative in relazione a fabbisogno emergente.